



COMUNE DI URBINO
Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 81 del 29-12-2020

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I) - APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNUALITA' 2020 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 443 DEL 31/10/2019

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 17:00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione in Prima convocazione, inizia la seduta che è stata partecipata ai Signori componenti il Consiglio a norma di legge; in relazione al punto in oggetto risultano presenti i Signori:

GAMBINI MAURIZIO	Presente in videoconferenza	CANGINI FEDERICO	Presente in videoconferenza
ZOLFI BRUNELLA	Presente in videoconferenza	SCALBI LAURA	Presente in videoconferenza
SIROTTI MASSIMILIANO	Presente in videoconferenza	ROSATI MARIO	Presente in videoconferenza
ROSSI NICOLA	Presente in videoconferenza	BORGIANI CAROLINA	Presente in videoconferenza
QUARESIMA LAURA	Presente in videoconferenza	BALDUCCI DAVIDE	Presente in videoconferenza
CLINI ORFEO	Presente in videoconferenza	SANTI LORENZO	Assente
GUIDI LUCA	Presente in videoconferenza	LONDEI GIORGIO	Presente in videoconferenza
PAZZAGLIA ANDREA	Presente in videoconferenza	LONDEI LUCA	Presente in videoconferenza
MECHELLI LINO	Presente in videoconferenza		

Risultano pertanto presenti n. 16 e assenti n. 1 componenti il Consiglio.

La seduta si tiene in collegamento Skype in considerazione della particolare situazione di emergenza sanitaria ed in forza di disposizioni di legge emanate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 sulla base del D.L. n. 18/2020 convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 24 aprile 2020, n. 27, del DPCM del 18 ottobre 2020 ed in esecuzione dello specifico Decreto del Presidente del Consiglio del Comune di Urbino del 24/03/2020. Pertanto, all'avvio dei collegamenti il Vicesegretario, verifica la qualifica degli stessi e che sia consentita l' identificazione e partecipazione in tempo reale alla discussione di tutti i Consiglieri connessi, oltre ai relativi interventi.

COGNOME E NOME	Verifica collegamento	
	Idoneo	Non idoneo

GAMBINI MAURIZIO	X	
ZOLFI BRUNELLA	X	
SIROTTI MASSIMILIANO	X	
ROSSI NICOLA	X	
QUARESIMA LAURA	X	
CLINI ORFEO	X	
GUIDI LUCA	X	
PAZZAGLIA ANDREA	X	
MEHELLI LINO	X	
CANGINI FEDERICO	X	
SCALBI LAURA	X	
ROSATI MARIO	X	
BORGIANI CAROLINA	X	
BALDUCCI DAVIDE	X	
LONDEI GIORGIO	X	
LONDEI LUCA	X	

Il Presidente del Consiglio Comunale, constatata la regolarità della seduta, precisa che, qualora la qualità del collegamento non consentisse la trattazione delle delibere, la seduta sarà interrotta e riprenderà non appena le condizioni tecniche lo consentiranno. Tutti i partecipanti dichiarano di essere disponibili a svolgere la seduta con le modalità sopra indicate e confermano di essere stati adeguatamente informati delle delibere di cui all'ordine del giorno, della documentazione a supporto e del fatto che le modalità di connessione consentono l'assunzione consapevole delle decisioni.

Il Vicesegretario Comunale partecipa alla seduta sempre attraverso Skype.

Assume la presidenza **SIROTTI MASSIMILIANO** in qualità di **PRESIDENTE** assistito dal **VICESEGRETARIO** Dott. **COLONNELLI UMBERTO** anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente nomina i seguenti scrutatori:

ZOLFI BRUNELLA
GUIDI LUCA
BORGIANI CAROLINA

In continuazione di seduta - n. 4 dell'ordine del giorno.

* * *

Il Presidente pone in discussione l'argomento indicato in oggetto, che viene illustrato all'assemblea dalla Responsabile del Settore Tributi Dott.sa Daniela Feduzzi, in conformità alla seguente proposta di deliberazione depositata agli atti nella cartella a disposizione dei Consiglieri:

'''

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI).

VISTI in particolare i seguenti commi dell'art. 1 della cit. legge 147/2013, i quali dispongono, rispettivamente, che:

- a) 650. *La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;*
- b) 651. *Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;*
- c) 654. *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;*
- d) 654-bis. *Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);*
- e) 683. *Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;*

VISTA la propria precedente deliberazione n.9 del 25/02/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) per l'anno di imposta 2014, contenente anche il Regolamento della componente TARI,

successivamente modificato con delibera di C.C. n. 33 del 18/04/2015, n. 33 del 19.04.2016, n. 12 del 23/02/2017, n. 116 del 28.12.2017 e n. 11 del 20.02.2019 che resta di fatto applicabile per specifica disposizione normativa come sopra riportata ;

VISTA, altresì, la propria precedente deliberazione n. 123 del 23.12.2019 con la quale è stato deliberato di approvare, in regime transitorio, il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2019, redatto dal soggetto gestore Marche Multiservizi S.p.A. che, confermandolo per l'anno 2020 in attesa della conclusione dell'iter procedurale ARERA; con la medesima deliberazione si stabiliva di confermare, per l'anno 2020, le Tariffe componente TARI approvate con delibera di C.C. n. 14 del 20.02.2019, per le utenze domestiche e utenze non domestiche ;

RICHIAMATO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

CONSIDERATO che:

- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”*, ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205, e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”*, ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

VISTA la deliberazione di ARERA del 31 ottobre 2019, n. 443/2019/R/rif, rubricata *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*, che approva il *“Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti”* (MTR).

DATO ATTO che la citata deliberazione dell'ARERA ed i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie.

DATO ATTO, altresì, che la su citata deliberazione n. 443/2019 all'art. 6 definisce la seguente procedura di approvazione del piano economico finanziario :

Articolo 6 : Procedura di approvazione

- 6.1 Sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente ;
- 6.2 Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.
- 6.3 La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.
- 6.4 Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità (ARERA) la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.
- 6.5 L'Autorità (ARERA), salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1e 6.2e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.
- 6.6 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità (ARERA), di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

TENUTO conto che nel territorio in cui opera il Comune di Urbino è stata attivata l'Assemblea territoriale d'Ambito (ATA Rifiuti) ai sensi dell'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n.191 e dell'art. 7 comma 1 della L.R. n.24/2009, in forza del quale le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito di cui all'art. 201 del D.lgs.152/2006 sono svolte per L'ATO1-Pesaro e Urbino dall'Assemblea territoriale d'ambito (ATA) costituita fra la Provincia di Pesaro-Urbino ed i Comuni del territorio provinciale. L'ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio. I rapporti tra gli enti locali appartenenti all'ATA sono regolati da apposita convenzione, stipulata ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

DATO ATTO che

- il comma 683 della citata L. 147/2013 che testualmente dispone: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;*

- in questo contesto si inserisce la già citata deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA, il cui articolo 6 delinea una nuova procedura di approvazione del piano economico finanziario come sopra descritto;

DATO ATTO, altresì, che il già complesso e innovativo quadro normativo ed operativo di riferimento nel quale i Comuni sono stati chiamati ad operare è stato ulteriormente complicato dagli effetti dell'epidemia da COVID19

RILEVATO che, in ragione delle problematiche evidenziate conseguenti alla grave situazione epidemiologica determinatasi sul territorio nazionale, il legislatore nazionale è più volte intervenuto inserendo nell'ordinamento una normativa emergenziale con singole previsioni di carattere eccezionale e, per quanto attiene alla disciplina della tassa sui rifiuti, ha lasciato ai Comuni la possibilità di scegliere fra due diverse procedure da assumere per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2020;

- quella ordinaria prevista dalle nuove disposizioni ARERA;

- quella ai sensi dell'art. 107 del D.L. n. 18/2020 (cd "decreto Cura Italia"), che ha introdotto misure per semplificare la procedura di approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020, oltre che per differire il termine di approvazione delle medesime e, in particolare, il comma 5, che ha testualmente disposto che: "I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021";

DATO ATTO che, avvalendosi della facoltà introdotta con il citato richiamo normativo, questo Comune ha adottato la Deliberazione di C.C. n.31 del 11/06/2020 procedendo, quindi, all'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2020, confermando le tariffe 2019;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione n. 57/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";
- la Deliberazione n. 238/2020/R/rif. del 23 giugno 2020 di ARERA, rubricata "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021, tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

DATO ATTO che il Comune di Urbino ha affidato all' Ente gestore Marchemultiservizi sia il servizio di bollettazione che la raccolta, la gestione e lo smaltimento dei rifiuti;

PRESO ATTO che il PEF, ai sensi dell'art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 di ARERA, è corredato dalla relazione di accompagnamento dell'ATA, nella quale si dà atto dell'attività di validazione e verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati ricevuti dai Gestori e delle informazioni necessarie all'elaborazione del Piano Economico Finanziario;

PRESO ATTO che la valutazione dei fabbisogni standard di cui all'art. 1, comma 653, della Legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, è prevista nel metodo tariffario di cui alla succitata deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF ed è stata applicata dall'ATA per la determinazione delle entrate tariffarie 2020;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, ... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...”;

VISTA la DETERMINAZIONE N. 23 del 17.12.2020 dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti avente ad oggetto: “ Validazione ex Deliberazione ARERA 443/2019 e s.m.i..PEF TARI 2020 Comune di Urbino ed i suoi allegati, in particolare:

- Allegato A - Relazione Accompagnamento PEF2020 schema
- Allegato A1 – Relazione Accompagnamento – Comune di Urbino
- Allegato A2 - Relazione di accompagnamento MTR_MMS
- Allegato B - PEF 20 Urbino
- Prospetto PEF20-Urbino

DATO ATTO, che l'importo complessivo del P.E.F., pari ad € 3.077.910,00 viene riclassificato nelle seguenti macro-categorie funzionali alla determinazione tariffaria:

	PEF 2020
COSTI FISSI	1.616.302,00
COSTI VARIABILI	1.461.608,00
TOTALE	3.077.910,00

DATO ATTO, altresì, che il raffronto, tra i costi risultanti dal PEF 2020 ed i costi determinati per L'ANNO 2019, risulta il seguente :

	PEF 2019	PEF 2020	DIFF
COSTI FISSI	1.546.316,00	1.616.302,00	69.986,00
COSTI VARIABILI	1.456.523,00	1.461.608,00	5.085,00
TOTALE	3.002.839,00	3.077.910,00	75.071,00

DATO ATTO, infine, che il conguaglio relativo alla differenza tra i costi determinati

con il PEF 2019 ed i costi risultanti dal PEF per l'anno 2020, pari ad euro 75.071,00(in arrotondamento), sarà recuperabile in tre anni, come segue:

- 2021,2022,2023 = € 1.695,00 (5.085,00 € /3 costi variabili)
- 2021,2022,2023 = € 23.328,66 (69.986,00€/3 costi fissi)

RITENUTO, per quanto sopra, di approvare il Piano finanziario e i relativi allegati ;

VISTI:

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 che così dispone: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;

- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che così dispone: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.”*

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** che, compete ad ARERA, l'approvazione definitiva delle entrate tariffarie del servizio integrato rifiuti, e che pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, ... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio, che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...”;
- 3) **DI APPROVARE IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO “PEF 2020”**, redatto/determinato secondo quanto previsto dal MTR (metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti), VALIDATO E TRASMESSO dall'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A) di Pesaro-Urbino , composto da :
 - DETERMINAZIONE N. 23 del 17/12/2020 di ATA Rifiuti
 - Allegato A - Relazione Accompagnamento PEF2020 schema
 - Allegato A1 – Relazione Accompagnamento – Comune di Urbino
 - Allegato A2 - Relazione di accompagnamento MTR_MMS
 - Allegato B - PEF 20 Urbino

- Prospetto PEF20-Urbino

per il seguente importo:

	PEF 2020
COSTI FISSI	1.616.302,00
COSTI VARIABILI	1.461.608,00
TOTALE	3.077.910,00

4) **DI DARE ATTO** che il raffronto, tra i costi risultanti dal PEF 2020 ed i costi determinati per L'ANNO 2019, risulta il seguente :

	PEF 2019	PEF 2020	DIFF
COSTI FISSI	1.546.316,00	1.616.302,00	69.986,00
COSTI VARIABILI	1.456.523,00	1.461.608,00	5.085,00
TOTALE	3.002.839,00	3.077.910,00	75.071,00

5) **DI DARE ATTO**, altresì, che il conguaglio relativo alla differenza tra i costi determinati con il PEF 2019 ed i costi risultanti dal PEF per l'anno 2020, pari ad euro 75.071,00 sarà recuperabile in tre anni, come segue:

- 2021,2022,2023 = € 1.695,00 (5.085,00 € /3 costi variabili)
- 2021,2022,2023 = € 23.328,66 (69.986,00 € /3 costi fissi)

6) **DI DARE ATTO**, infine, che il P.E.F. di cui al punto precedente è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019, n. 443/2019/R/rif;

7) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione all'ATA per il seguito di competenza con la precisazione che ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art.6.5 della deliberazione n.443/2019, a norma dell'art.2.4 della deliberazione n. 57/2020, "Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione".

8) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del DLgs.18 agosto 2000, n. 267.

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione la suddetta proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra trascritta;

PRESO ATTO che la proposta di deliberazione è corredata del/i seguente/i parere/i richiesto/i ed espresso/i ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA:
Responsabile del Settore TRIBUTI, FEDUZZI DANIELA,
in data 23-12-2020, Favorevole

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE:
Responsabile del Servizio Finanziario VALENTINI ORNELLA,
in data 23-12-2020, Favorevole

Con votazione votazione espressa per appello nominale, mediante collegamento audio – video attraverso la piattaforma Skype, che dà il seguente risultato:

GAMBINI MAURIZIO	Favorevole	CANGINI FEDERICO	Astenuto
ZOLFI BRUNELLA	Favorevole	SCALBI LAURA	Favorevole
SIROTTI MASSIMILIANO	Favorevole	ROSATI MARIO	Astenuto
ROSSI NICOLA	Favorevole	BORGIANI CAROLINA	Astenuto
QUARESIMA LAURA	Favorevole	BALDUCCI DAVIDE	Astenuto
CLINI ORFEO	Favorevole	SANTI LORENZO	
GUIDI LUCA	Favorevole	LONDEI GIORGIO	Astenuto
PAZZAGLIA ANDREA	Favorevole	LONDEI LUCA	Astenuto
MECHELLI LINO	Favorevole		

totale voti favorevoli n. 10
totale voti contrari n. 0
totale astenuti n. 6

DELIBERA

DI APPROVARE la su indicata proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere tempestivamente agli adempimenti successivi, a seguito di separata votazione espressa per appello nominale, mediante collegamento audio – video attraverso la piattaforma Skype, che dà il seguente risultato:

GAMBINI MAURIZIO	Favorevole	CANGINI FEDERICO	Astenuto
ZOLFI BRUNELLA	Favorevole	SCALBI LAURA	Favorevole
SIROTTI MASSIMILIANO	Favorevole	ROSATI MARIO	Astenuto
ROSSI NICOLA	Favorevole	BORGIANI CAROLINA	Astenuto
QUARESIMA LAURA	Favorevole	BALDUCCI DAVIDE	Astenuto
CLINI ORFEO	Favorevole	SANTI LORENZO	
GUIDI LUCA	Favorevole	LONDEI GIORGIO	Astenuto
PAZZAGLIA ANDREA	Favorevole	LONDEI LUCA	Astenuto
MEHELLI LINO	Favorevole		

totale voti favorevoli n. 10
totale voti contrari n. 0
totale astenuti n. 6

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

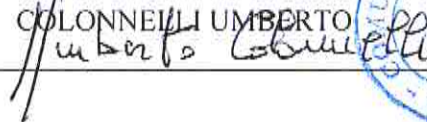
Non risultano argomenti da trattare in relazione al punto n. 5 dell'ordine del giorno.

Del che si è redatto il presente verbale così approvato e sottoscritto:

Il Presidente
SIROTTI MASSIMILIANO



IL VICESEGRETARIO
COLONNELLI UMBERTO



Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32 comma 1 della L. 18.06.2009 n. 69.

Urbino, 11 GEN. 2021



IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, trascorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267.

Urbino,

IL SEGRETARIO

Umberto Colonnelli

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
N. 23 DEL 17-12-2020**

**Oggetto: Validazione ex Deliberazione ARERA 443/2019 e s.m.i. PEF TARI 2020
Comune di Urbino**

Richiamata la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che si compone:

- Allegato A: Metodo tariffario servizio integrato dei Rifiuti 2018 – 2021 (MTR);
- Appendice 1 – Schema tipo del PEF;
- Appendice 2 – Schema della Relazione di accompagnamento;
- Appendice 3 – Dichiarazione di veridicità.

Richiamati in particolare della suddetta Deliberazione, così come integrata e modificata dalla Deliberazione n. 238/2020/R/RIF:

- L'art. 1 "Ambito di applicazione" che così recita: «1.1 Il presente provvedimento reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono.1.2 Il perimetro gestionale assoggettato al presente provvedimento è uniforme su tutto il territorio nazionale e, sulla base della normativa vigente, comprende: a) spazzamento e lavaggio delle strade; b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani; c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti; d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani; e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.»
- l'art. 2 "Definizione delle componenti di costo e approvazione del metodo tariffario" che così recita: «2.1 Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni; b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso; c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019. 2.2 La determinazione delle componenti tariffarie di cui al precedente comma 2.1 è effettuata in conformità al Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione (di seguito MTR).»
- l'art. 4 "Determinazione delle entrate tariffarie" che così recita: «4.1 La determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione del raggiungimento di obiettivi migliorativi del servizio, secondo criteri di gradualità per la mitigazione degli impatti e di asimmetria per la declinazione delle finalità alla luce delle situazioni rilevate. 4.2 Le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del

limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR: • del tasso di inflazione programmata; • del miglioramento della produttività; • del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; • delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi. 4.3 Qualora l'Ente territorialmente competente non individui obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate e non preveda modifiche al perimetro gestionale, le entrate tariffarie possono essere incrementate, al massimo, per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività. 4.4 Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato articolo 4 del MTR. 4.5 In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori.»

- l'art. 6 "Procedura di approvazione" che così recita: «6.1 Sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente. 6.2 Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da: a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti; c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente. 6.3 La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore. 6.4 Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti. 6.5 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. 6.6 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente».

Richiamata la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 3 marzo 2020 57/2020/R/RIF "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente", ed in particolare:

- l'art.2 «Avvio di un procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'Ente territorialmente competente» che così recita: [omissis] «2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli

utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione. 2.4 Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione».

Accertato che:

- l'art. 1 «Definizioni» dell'Allegato A alla Deliberazione di ARERA n. 443/2019/R/RIF individua l'«Ente territorialmente competente» (ETC) nell'Ente di governo dell'Ambito, laddove «costituito ed operativo»
- essendo “costituito” già dal 2013 e pienamente “operativo” già dal 01/01/2014, spetta a questo Ente svolgere le attività di validazione del PEF predisposto dai Gestori.

Tenuto conto che:

- l'art. 4 dell'MTR - Allegato A alla Deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RI, così come integrata e modificata dalla Deliberazione n. 238/2020/R/RIF - stabilisce un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per l'anno 2020, utilizzando come valore di confronto le entrate tariffarie 2019 calcolate con il metodo precedente (MTN);
- alla quantificazione del suddetto limite, oltre al tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%, contribuiscono le seguenti grandezze determinate dall'Ente territorialmente competente entro i limiti fissati dall'MTR:
 - il *coefficiente di recupero di produttività (Xa)*, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
 - il *coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa)*, che può assumere un valore compreso fra 0% e 2%;
 - il *coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa)* che può assumere un valore compreso fra 0% e 3%;
 - il *coefficiente C19₂₀₂₀ che tiene conto dei costi derivanti dall'emergenza COVID - 19* che può assumere un valore compreso fra 0% e 3%.

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a = 0$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a \leq 2\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

- l'art. 6 dell'MTR stabilisce che:
 - i costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. Nel caso di IVA indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativi all'IVA;
 - «I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno a $=\{2020,2021\}$ per il servizio del ciclo integrato sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.» e che pertanto i costi riconosciuti per l'anno 2020 sono determinati sulla base di quelli effettivi dell'anno 2018;
 - I costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio (a-2), al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle seguenti poste rettificative di costo operativo:
 - accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 dell'MTR;
 - gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
 - le svalutazioni delle immobilizzazioni;
 - gli oneri straordinari;
 - gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
 - gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
 - i costi connessi all'erogazione di liberalità;

- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
 - le spese di rappresentanza.
- l'art. 7 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi operativi di gestione (CGa) prevedendo tra di esse anche i costi operativi incentivanti (COI), che hanno natura previsionale e sono destinate alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità c/o alle modifiche del perimetro gestionale. Tra gli oneri di natura previsionale di carattere variabile rientrano quelli associati al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta. Tra gli oneri di natura fissa rientrano l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché la possibile introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza;
 - l'art. 7 bis definisce gli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19. La componente di costo variabile $COV^{expTV,2020}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento per il conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19. La componente di costo fisso $COV^{expTF,2020}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento per il conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione all'emergenza da COVID-19;
 - l'art. 7 ter definisce le modalità di copertura delle misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19 la componente $COS^{expTV,2020}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi alle misure di tutela delle utenze domestiche disagiate, come individuate dall'Articolo 3 della Deliberazione 158/2020/R/RIF. La componente $RCND_{TV}$, di cui al comma 2.2 bis può essere determinata nei limiti della riduzione attesa della quota variabile TV_{nd} derivante dall'applicazione dei fattori di correzione adottati con la Deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche, e può essere valorizzata solo nel caso in cui non siano state vincolate allo scopo specifiche risorse rese disponibili nel bilancio dello Stato o in quello di altri Enti territoriali.
 - l'art. 9 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi operativi comuni (CCa) prevedendo tra di esse la componente $COAL,a$ che include tra le altre:
 - la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti (ATA), di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente;
 - eventuali altri oneri sostenuti: a) per lo svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento; b) per misure di prevenzione, di cui all'articolo 9 della Direttiva 2008/98/CE prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono: i) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita; ii) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; iii) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

- I costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.
- l'art. 10 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi d'uso del capitale (CKa);
- l'art. 11 dell'MTR definisce il valore delle immobilizzazioni ed a tale fine stabilisce che:
 - il perimetro delle immobilizzazioni comprende i soli cespiti in esercizio al 31 dicembre dell'anno (a-2), acquisiti dall'esterno o realizzati, che non siano stati oggetto di radiazioni o dismissioni, ovvero oggetto di successivi interventi di sostituzione ancorché non radiati e/o dismessi e per i quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo degli stessi. Sono incluse le immobilizzazioni in corso risultanti al 31 dicembre dell'anno (a-2), al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni. Sono altresì escluse le immobilizzazioni non inserite nella linea produttiva o poste in *stand-by*.
 - La ricostruzione del valore lordo delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre dell'anno (a-2) è effettuata sulla base del costo storico di acquisizione del cespite al momento della sua prima utilizzazione ovvero al costo di realizzazione dello stesso come risulta dalle fonti contabili obbligatorie.
 - Nel caso in cui non sia possibile ricostruire la stratificazione storica di realizzazione del bene, si fa riferimento al primo libro contabile in cui il cespite è riportato.
 - Nel caso in cui non sia possibile, nei tempi previsti per l'applicazione della nuova regolazione, la ricostruzione del valore del costo storico e di tutti gli elementi necessari alla stratificazione delle immobilizzazioni e comunque limitatamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2020, si prevede l'invarianza delle corrispondenti componenti di costo (ammortamento e remunerazione del capitale).
 - Le fonti contabili obbligatorie necessarie per la ricostruzione del costo storico dei cespiti sono: il bilancio di esercizio, il libro cespiti, il libro giornale, il libro degli inventari e ogni altro documento contabile tenuto ai sensi di legge.
 - Dalla valorizzazione delle immobilizzazioni sono in ogni caso escluse le rivalutazioni economiche e monetarie, le altre poste incrementative non costituenti costo storico originario degli impianti, gli oneri promozionali, le concessioni, ivi inclusi oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime, gli avviamenti.
 - Per gli anni successivi al 2018 sono altresì esclusi dalla valorizzazione delle immobilizzazioni gli eventuali incrementi patrimoniali corrispondenti agli oneri ed alle commissioni di strutturazione dei progetti di finanziamento.
 - Con riferimento ai contributi in conto capitale erogati da enti pubblici, il valore delle immobilizzazioni nette si calcola detraendo dal valore delle immobilizzazioni lorde il valore dei contributi ricevuti in ciascun anno, rivalutato in base al deflatore degli investimenti fissi lordi al netto della quota già degradata. La valorizzazione dei finanziamenti a fondo perduto avviene indipendentemente dal soggetto che li ha percepiti.
 - Con riferimento ai cespiti di proprietari diversi dal gestore, possono essere ammessi a riconoscimento tariffario solo nel caso in cui il medesimo proprietario, a fronte dell'uso del bene, richieda un canone o il pagamento di interessi o ratei di mutui; qualora tale condizione sia soddisfatta, vengono riconosciute al gestore i costi d'uso del capitale delle relative immobilizzazioni, nei limiti di quanto corrisposto ai proprietari.

- Per i cespiti di proprietà di comuni, consorzi, società patrimoniali o comunità montane sono considerati come fonti obbligatorie il conto del patrimonio e le scritture inventariali a valore.
- l'art. 13 dell'MTR contiene una specifica tabella dove è riportata la vita utile regolatoria dei cespiti comuni e specifici;
- all'art. 14 dell'MTR, con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti, si prevede che:
 - nel caso di TARI tributo, non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011;
 - nel caso di tariffa corrispettiva, non possa eccedere il valore massimo previsto dalle norme fiscali.
- l'art. 15 dell'MTR definisce le componenti a conguaglio e il successivo art. 16 definisce i coefficienti di gradualità determinati dall'ETC sulla base degli intervalli definiti dallo stesso MTR;

Richiamata la determinazione n. 02/DRIF/2020 del Direttore della Direzione ciclo dei rifiuti urbani e assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) recante: «*Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari*» da cui emergono i seguenti precisazioni:

- nel caso in cui i corrispettivi tariffari del servizio integrato dei rifiuti siano differenziati su base comunale, l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR coincide con l'ambito tariffario comunale;
- il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative al suddetto singolo ambito tariffario (art. 1, 1.3);
- nel caso in cui l'ambito tariffario sia comunale, il PEF deve essere predisposto da parte dei gestori affidatari in relazione a ciascun Comune;
- qualora il medesimo gestore affidatario del servizio operi su più ambiti tariffari, ovvero offra una pluralità di servizi, i costi e i ricavi relativi ad eventuali infrastrutture condivise da più ambiti tariffari e/o da servizi esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (quali ad esempio i ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti di origine speciale) sono attribuiti dal gestore medesimo al singolo ambito tariffario e/o al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
 - tramite il ricorso alla contabilità separata per ciascun ambito tariffario e/o servizio;
 - in subordine, applicando opportuni driver, definiti secondo criteri di ragionevolezza e verificabilità.
- dal totale dei costi del PEF sono sottratte le entrate relative al contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 *bis* del decreto legge 248/07, le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione, le entrate derivanti da procedure sanzionatorie oltre alle ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente;

- ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 6 del medesimo MTR, il soggetto tenuto alla predisposizione del PEF deve:
 - nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza negli anni 2018 o 2019:
 - utilizzare i dati parziali disponibili - ossia riferiti al periodo di effettiva operatività - opportunamente riparametrati sull'intera annualità;
 - determinare la componente a conguaglio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della deliberazione 443/2019/R/RIF facendo riferimento al periodo di effettiva operatività del gestore;
 - nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dal 2020, fare ricorso alle migliori stime possibili dei costi del servizio per il medesimo anno;
- ai fini della determinazione della componente ARa di cui al comma 2.2, del MTR, i ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili sono valorizzati in continuità con quanto disposto dagli Enti territorialmente competenti precedentemente all'entrata in vigore del MTR;
- il comma 9.1 del MTR disciplina il riconoscimento dei crediti inesigibili nella componente CCDA in funzione della natura della tariffa applicata nell'ambito tariffario, considerando i crediti inesigibili indipendentemente dal regime tariffario pregresso da cui tali crediti hanno avuto origine;
- la componente COAL_a, include la quota degli oneri di funzionamento di Arera effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020 con riferimento alla competenza relativa all'anno 2018;
- riguardo la valorizzazione della componente Acca, di cui al comma 14.2 del MTR, il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità da utilizzare nell'anno *a* è quello effettivo risultante dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno *a-2*;
- con riferimento alle modalità di riconoscimento dei *leasing* finanziari e operativi, l'Ente territorialmente competente, su proposta del gestore, valorizza i contratti di *leasing* operativo e *leasing* finanziario considerando le relative immobilizzazioni nelle componenti di costo dei costi d'uso del capitale di cui all'articolo 10 del MTR e, contestualmente, includendo i canoni riconosciuti dal gestore al proprietario del bene oggetto del contratto di *leasing* nelle poste rettificative dei costi operativi di cui al comma 1.1. del MTR;
- in deroga a quanto disposto dal precedente alinea, in considerazione delle specificità del settore, l'Ente territorialmente competente, su proposta del gestore, può valorizzare i contratti di *leasing* operativo e *leasing* finanziario considerando i relativi canoni nella determinazione dei costi operativi; laddove tali oneri siano di natura previsionale, tali canoni potranno altresì essere considerati ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti di cui all'articolo 8 del MTR, a condizione che siano generati da variazioni delle caratteristiche del servizio QL e/o variazioni del perimetro gestionale PG e nel rispetto dei vincoli di cui al medesimo articolo 8;
- ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento di cui all'articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF e dell'articolo 2 del MTR, i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del PEF devono essere opportunamente illustrate nella relazione di cui comma 18.3 del MTR.

Richiamata la deliberazione ARERA 23 giugno 2020, 238/2020/R/RIF ed il particolare:

- l'art. 1 dove si prevede la facoltà per l'ETC di integrare gli obiettivi di qualità del servizio (QL) e di ampliamento del perimetro gestionale (PG), con un ulteriore obiettivo C192020 che permetta di tener conto delle azioni messe in atto dagli operatori per la gestione delle ricadute dell'emergenza da COVID-19;

- l'art. 2 dove si introducono modifiche ed integrazione al MTR a seguito dell'emergenza *COVID-19*;

PRESO ATTO che

- i corrispettivi tariffari del servizio integrato dei rifiuti sono differenziati su base comunale e che pertanto:
 - l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR coincide con il singolo Comune;
 - il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative ad ogni singolo Comune;

Atteso che l'ATA si è subito adoperata ad informare i Comuni ed i Gestori dei nuovi adempimenti fin dai primi giorni di adozione della suddetta Deliberazione ARERA, fornendo le schede di raccolta dati contabili ed i fac simile relazioni per agevolare la raccolta dei dati necessari, oltre che organizzando appositi incontri formativi e fornendo continua assistenza, così come per i successivi provvedimenti ARERA, da ultime le deliberazioni 158/2020/R/RIF e 238/2020 R/RIF.

Considerato che, come previsto dalle norme suindicate, i dati per la definizione dei PEF consegnati all'ATA dai Comuni e dai Gestori sono stati innanzitutto sottoposti alle verifiche finalizzate a individuare:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili ufficiali;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore;

Preso atto che nel Comune di Urbino tra i soggetti che operano ai fini dell'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti vengono individuati come Gestori i seguenti che hanno fornito a mezzo PEC i dati definitivi per la determinazione del PEF 2020:

- Società Marche Multiservizi Spa: gestore integrato dei servizi di igiene urbana;
- Comune di Urbino: per le componenti di propria competenza;

Vista la documentazione agli atti inviata definitivamente dal Comune di Urbino e dal Gestore Marche Multiservizi Spa.

Vista l'allegata relazione dell'ATA contenente le valutazioni di competenza sul PEF 2020 (Allegato A) che sviluppa i seguenti punti:

- Attività di validazione svolta;
- Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;
- Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione n. 443/2019/R/RIF;
- Costi operativi incentivanti;
- Costi di natura previsionali legati all'emergenza Covid-19;
- Eventuale superamento alla crescita delle entrate tariffarie;
- Focus sulla gradualità per l'annualità 2018;

Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing;

Scelte degli ulteriori parametri.

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea n. 11 dell'11/12/2020, che ha stabilito quanto segue:

1. di approvare i parametri di competenza dell'Ente Territorialmente Competente;
2. di dare mandato al Direttore di predisporre gli atti di determinazione dei PEF secondo i criteri sopra richiamati, trasmetterli ai comuni per la loro approvazione e trasmetterli ad ARERA entro 30 gg dalla loro approvazione ai sensi del MTR;
3. di stabilire che i Comuni, avendo deciso di avvalersi della deroga prevista dall'art. 107, comma 5, del DL 18/2020 convertito con legge n. 27 del 24.04.2020, procedano ad inviare ad ATA la relativa delibera del Consiglio comunale al fine di tenere conto dei conseguenti conguagli nella determinazione dei PEF degli anni successivi al 2020;

Preso atto della comunicazione di ATA Prot. 427 del 09.12.2020 indirizzata al Gestore Marche Multiservizi Spa con cui si anticipava la proposta di delibera assembleare circa la definizione del limite massimo alla crescita delle entrate tariffarie, richiedendo altresì alla società, al fine di poter verificare l'equilibrio economico finanziario, una valutazione circa la sostenibilità economico finanziaria della gestione.

Vista la comunicazione del Gestore Marche Multiservizi Spa Prot. 432 dell'11.12.2020, con la quale *"confermando la consolidata attenzione alle tematiche socio – economiche del territorio in cui operano, aggravate dall'emergenza COVID19, riscontrano positivamente la decisione circa la definizione del limite di crescita dei PEF non superiore al 2,5%"*

Ritenuto, sulla base dei dati e delle informazioni trasmesse dai Gestori ed in esito alle verifiche effettuate sulla loro completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni, e della valorizzazione delle grandezze di competenze di questo ETC, di poter procedere alla determinazione delle entrate tariffarie per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani anno 2020 riepilogate nell'allegato modello PEF 2020, di cui allo schema tipo Appendice I della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF (così come modificato dalla Deliberazione n. 238/2020/R/RIF).

Preso atto delle detrazioni di cui alla determina n. 2/DRIF/2020 che il Comune applicherà al totale delle entrate tariffarie per il successivo sviluppo dei corrispettivi del servizio, ossia per la definizione delle tariffe del tributo TARI vigente nel Comune.

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- l'art. 3-bis del d.l. 13 agosto 2011, n. 138, inserito dall'art. 25, comma 1, lettera a) del d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in l. 24 marzo 2012, n. 27;
- il d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", art. 34, commi 20 e 21;
- L.r. 24/2009 ss.mm.ii.;
- la Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/ RIF del 31/10/2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021";
- la Deliberazione ARERA n. 57/2020/R/RIF;
- la Determinazione ARERA n. 02/DRIF/2020;

- la Deliberazione ARERA n. 238/2020/R/RIF;
- la Deliberazione ARERA n. 158/2020/R/RIF;

DETERMINA

- 1) Di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare, ai sensi della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF, la Relazione di accompagnamento al PEF 2020 in forma aggregata per il comune di Urbino, Allegato A al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, alla quale sono allegati le relazioni del Comune e del Gestore e contiene:
 - 1) la validazione dei dati ricevuti dal Comune e dal Gestore, di cui alle premesse, a seguito delle verifiche effettuate sulla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni trasmesse;
 - 2) le valutazioni e le valorizzazioni dei parametri di competenza di questo Ente Territorialmente Competente (ETC).
- 3) Di determinare di conseguenza le entrate tariffarie per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani anno 2020 del comune di Urbino Σ T2020, ante applicazione del limite alla crescita, pari ad € 3.680.642 di cui:
 - TV2020: € 1.747.827;
 - TF2020: € 1.932.815;

come meglio riepilogate nel modello PEF 2020 di cui allo schema tipo Appendice I della Del. ARERA 443/2019/R/RIF (così come modificato dalla Deliberazione n. 238/2020/R/RIF) che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- 4) Di dare atto che, sulla base del valore del Limite alla crescita individuato, la variazione massima ammissibile è pari al 2,5% rispetto al PEF 2019 (a lordo di eventuali detrazioni operate);
- 5) Di dare atto che la percentuale effettiva di variazione del PEF 2020 rispetto al 2019 risulta per il Comune pari a +22.5% e quindi superiore al limite di crescita ammissibile;
- 6) Di determinare di conseguenza le entrate tariffarie per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani anno 2020 del comune di Urbino Σ T2020, post applicazione del limite alla crescita, pari ad € 3.077.910 di cui:
 - TV2020: € 1.461.608
 - TF2020: € 1.616.302
- 7) Di dare atto che, ai sensi del comma 6 dell'art. 6 della suddetta Deliberazione ARERA, l'importo sopra determinato costituisce, fino all'approvazione da parte dell'Autorità, il prezzo massimo del servizio integrato di gestione dei rifiuti che verrà svolto nel Comune di Urbino per l'anno 2020, dal quale verranno operate le detrazioni di cui alle applicate le detrazioni vanno determinate da parte del Comune le tariffe TARI;
- 8) Di trasmettere il presente atto al Comune per le deliberazioni conseguenti di propria competenza;
- 9) Di trasmettere il presente atto, unitamente a tutti i suoi allegati, all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente per l'approvazione di sua competenza nelle forme individuate dall'autorità stessa;

10) Di pubblicare il presente atto nell'Albo pretorio on line dell'Ente.

Il Direttore
Michele Ranocchi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 17.12.2020 al 01.01.2021.

Pesaro, 17.12.2020.

IL DIRETTORE
Ranocchi Michele

APPROVATO

in : delibera di C.C. n. 81... del 28/12/2020

Il VICESEGREARIO COMUNALE

Umberto Ciomelli

MTR – ARERA
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF
PREDISPOSTA DAL COMUNE DI
URBINO



SOMMARIO

1	PREMESSA.....	3
2	RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF PREDISPOSTA DAL COMUNE	4
	2.1 Informazioni generali del Comune	4
	2.2 Servizi svolti dal Comune.....	5
	2.3 Entrate tariffarie di riferimento per gli anni 2018 e 2019.....	5
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE.....	6
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali	6
	3.1.1 <i>Dati sul territorio gestito, sull'affidamento, dati tecnici/di qualità.....</i>	<i>6</i>
	3.1.2 <i>Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....</i>	<i>6</i>
	3.1.3 <i>Dati di conto economico</i>	<i>6</i>
	3.1.4 <i>Attività Esterne al perimetro di regolazione</i>	<i>13</i>
	3.1.5 <i>Dati relativi ai costi di capitale.....</i>	<i>13</i>
	3.1.6 <i>Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA 2/2020.....</i>	<i>13</i>

1 PREMESSA

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il/i PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

All'invio dei dati e degli atti menzionati occorre allegare la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

La presente relazione è redatta in conformità a quanto previsto dal Metodo di Regolazione Tariffaria (MTR) ARERA di cui all'art. 18 dell'Allegato 1 Del 443/2019.

In particolare, la relazione è funzionale a illustrare:

- attività svolte dal Comune;
- i livelli di qualità del servizio e gli obiettivi attesi;
- le eventuali variazioni attese rispetto all'anno precedente in termini di modello gestionale/organizzativo e di qualità del servizio, con relative motivazioni;
- i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel Piano Tariffario ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, con particolare attenzione alle evidenze contabili sottostanti.

2 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF PREDISPOSTA DAL COMUNE

2.1 Informazioni generali del Comune

Comune di U R B I N O	
Referente	FEDUZZI DANIELA
E-mail	dfeduzzi@comune.urbino.ps.it
PEC	comune.urbino@emarche.it

Il Comune di Urbino ha un territorio che si estende per 226,5 km² e una popolazione residente di 14.106 abitanti.

Il Comune appartiene all'Ambito Territoriale Ottimale ATO1 Pesaro Urbino, per il quale è costituito ed operativo l'Ente di Governo d'Ambito. L'Assemblea Territoriale d'Ambito – ATO1 Pesaro Urbino è stata istituita ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i., a seguito dell'approvazione e sottoscrizione da parte dei Comuni della Provincia di Pesaro Urbino e del Comune di Sestino (Provincia di Arezzo) nonché della Provincia stessa della "Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 1 – Pesaro Urbino" perfezionata in data 24 ottobre 2013.

Il Comune ha affidato il servizio di gestione dei rifiuti urbani al Gestore Marche Multiservizi spa (MMS) ,(allora MEGAS S.P.A.)per la durata di anni 30, con contratto di affidamento REP 2997 DEL 12.07.2002 - D.D. N. 186 DEL 30.11.2013.

Per la copertura dei costi del servizio il Comune applica il prelievo tributario TARI istituito ai sensi della L147/2013.

2.2 Servizi svolti dal Comune

Servizi compresi nel perimetro di regolazione ARERA

Il comune non svolge alcun servizio all'interno del perimetro ARERA.

Servizi esterni al perimetro di regolazione ARERA

Il comune non svolge servizi esterni al perimetro di regolazione ARERA

2.3 Entrate tariffarie di riferimento per gli anni 2018 e 2019

Di seguito sono riportati i riferimenti agli atti di approvazione dei Piani Economico Finanziari approvati e/o delle tariffe agli utenti approvate dal Comune negli anni 2018 – 2019:

Atti di Approvazione Piani Economici Finanziari e Tariffe	
Delibera Approvazione PEF 2018	C.C. N. 119 DEL 28.12.2017
Delibera Approvazione Tariffe 2018	C.C. N. 119 DEL 28.12.2017
Delibera Approvazione PEF 2019	C.C. N. 14 DEL 20.02.2019
Delibera Approvazione Tariffe 2019	C.C. N. 14 DEL 20.02.2019

Tali dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del conguaglio dell'anno 2018 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art. 5.2.

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE

In generale, il dovranno essere commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione della modulistica *excel* di raccolta dati.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito, sull'affidamento, dati tecnici/di qualità

Nel corso dell'anno 2020 non è prevista nessuna modifica significativa in termini di:

- variazioni di perimetro (PG)
- variazioni di qualità (QL)

3.1.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il/i PEF redatto/i in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza/no tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni *a* (2020) e *a+1* (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati devono essere imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.1.3 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno *a*, le componenti di costo riportate nel/i PEF dovranno essere riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno *a-2*. A tal fine sarà necessario, indicare:

- il criterio e i driver con il quale sono state ripartite le poste comuni (costi e ricavi), specificando se tali criteri sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria.

Il PEF predisposto dal Comune secondo lo schema di cui all'Appendice 1 è determinato, per quanto attiene i costi operativi e gli accantonamenti, a partire dai costi sostenuti per i servizi in oggetto nell'anno 2018 applicando l'incremento di inflazione previsto dal MTR (0,9% per l'anno 2019 – 1,1% per l'anno 2020) e, ai fini della determinazione del conguaglio 2018, a partire dai costi sostenuti nell'anno 2017 (inflazione pari a 0,7%).

Tali dati sono stati imputati dal Comune sulla base dei dati risultanti dal Rendiconto degli anni 2017 e 2018, IVA esclusa.

Di seguito sono indicate per ciascuna componente di costo prevista dal MTR ARERA i dati relativi alla rendicontazione costi per la gestione delle attività svolte direttamente dal Comune o affidate a soggetti terzi al di fuori della concessione di affidamento con i relativi riferimenti ai dati di bilancio.

Annualità 2017

CARC - Costi operativi dell'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti

In tale voce di costo sono stati inseriti euro 37.396,58 (IVA esclusa) così determinati:

Specifico costo	Importo	IVA Indetraibile	Riferimento Dati Contabili (Missione, Programma, Capitolo,)
Gestione tributo e rapporti con gli utenti	37.396,58	-	Missione 8 _ programma 1 _ Capitolo 560 Missione 9 _ programma 3 _ Capitolo 630 Missione 1 _ programma 4 _ Capitolo 80 Missione 1 _ programma 3 _ Capitolo 60
TOTALE	37.369,58	-	

Al fine di individuare il costo sostenuto sono state determinate percentuali di ripartizione (pari al 5% Responsabile Settore Economico Finanziario; 25% Responsabile Settore Tributi e Responsabile Settore UNESCO – Decoro Urbano – Igiene Urbana – Politiche Comunitarie; 40 % addetto al Settore UNESCO – Decoro Urbano – Igiene Urbana – Politiche Comunitarie.). Tali percentuali tengono conto del fatto che i dipendenti non vengono utilizzati esclusivamente per la gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ma, nel tempo non calcolato nella percentuale, assolvono anche altri compiti istituzionali, finalizzati alla gestione dei settori di riferimento a cui sono assegnati.

COal–Altri Costi operativi

In tale voce di costo sono stati inseriti euro 15.540,00 (IVA esclusa) così determinati:

Specifico costo	Importo	IVA Indetraibile	Riferimento Dati Contabili (Missione, Programma, Capitolo,)
Contributo EGATO	15.540,00	-	Missione 9 _ programma 3 _ Capitolo 645
TOTALE	15.540,00	-	



ACC – Accantonamenti

In tale voce di costo sono stati inseriti euro 163.849,00 (IVA esclusa) così determinati:

Specifica costo	Importo	IVA Indetraibile	Riferimento Dati Contabili (Missione, Programma, Capitolo,)
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	163.849,39	-	Missione 20_ programma 1 _ Capitolo 901
TOTALE	163.849,39	-	

Gli accantonamenti relativi ai crediti di dubbi esigibilità sono stati determinati provvedendo prioritariamente alla determinazione del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità ex punto 3.3 allegato 4/2 D.Lgs 118/2011.

IVA indetraibile

Intale voce è ricompresa l'IVA per costi del gestore e per costi diversi verso soggetti terzi.

IVA indetraibile Gestore	IVA Indetraibile affidamenti terzi	Totale IVA indetraibile
275.729,79	-	275.729,79

Sulla base dei costi sopra riportati sono stati determinati i costi riconosciuti ai fini dell'elaborazione del PEF ed in particolare ai fini della determinazione della Tariffa 2020 New:

ESTRAZIONE FINALE DA TOOL DI CALCOLO

Componente di costo/ricavo	Costi Sostenuti 2017	Poste Rettificative*	Inflazione	Tnew 2018 (Appendice 1)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	-	-	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	-	-	-	-
Ricavi derivanti da corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	-	-	-	-
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	-	-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	37.396,58	-	261,77	37.658,35
Costi generali di gestione - CGG	-	-	-	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili -CCD	-	-	-	-
Accantonamenti - ACC	163.849,39	-	1.192,26	165.041,65
Altri costi - COal	15.540,00	-	108,78	15.648,78
<i>(*) es. poste di competenza di esercizi precedenti come i conguagli o altri contributi/perequazioni/premi/penalità deliberati dall'ETC</i>				

Annualità 2018

CARC - Costi operativi dell'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti

In tale voce di costo sono stati inseriti euro 37.396,58 (IVA esclusa) così determinati:

Specifica costo	Importo	IVA Indetraibile	Riferimento Dati Contabili (Missione, Programma, Capitolo,)
Gestione tributo e rapporti con gli utenti	38.707,67	-	Missione 8 _ programma 1 _ Capitolo 560 Missione 9 _ programma 3 _ Capitolo 630 Missione 1 _ programma 4 _ Capitolo 80 Missione 1 _ programma 3 _ Capitolo 60
TOTALE	38.707,67	-	

Al fine di individuare il costo sostenuto sono state determinate percentuali di ripartizione (pari al 5% Responsabile Settore Economico Finanziario; 25% Responsabile Settore Tributi e Responsabile Settore UNESCO – Decoro Urbano – Igiene Urbana – Politiche Comunitarie; 40 % addetto al Settore UNESCO – Decoro Urbano – Igiene Urbana – Politiche Comunitarie.). Tali percentuali tengono conto del fatto che i dipendenti non vengono utilizzati esclusivamente per la gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ma, nel tempo non calcolato nella percentuale, assolvono anche altri compiti istituzionali, finalizzati alla gestione dei settori di riferimento a cui sono assegnati.

COal–Altri Costi operativi

In tale voce di costo sono stati inseriti euro 15.540,00 (IVA esclusa) così determinati:

Specifica costo	Importo	IVA Indetraibile	Riferimento Dati Contabili (Missione, Programma, Capitolo,)
Contributo EGATO	15.540,00	-	Missione 9 _ Programma 3 _ Cap.645
TOTALE	15.540,00	-	



ACC – Accantonamenti

In tale voce di costo sono stati inseriti euro 163.849,00 (IVA esclusa) così determinati:

Specifica costo	Importo	IVA Indetraibile	Riferimento Dati Contabili (Missione, Programma, Capitolo,)
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	171.254,11	-	Missione 20_ Programam _ Capitolo 901
TOTALE	171.254,11	-	

Gli accantonamenti relativi ai crediti di dubbi esigibilità sono stati determinati provvedendo prioritariamente alla determinazione del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità ex punto 3.3 allegato 4/2 D.Lgs 118/2011.

IVA indetraibile

Intale voce è ricompresa l'IVA per costi del gestore e per costi diversi verso soggetti terzi.

IVA indetraibile Gestore	IVA Indetraibile affidamenti terzi	Totale IVA indetraibile
271.572,65	-	271.572,65

Sulla base dei costi sopra riportati sono stati determinati i costi riconosciuti ai fini dell'elaborazione del PEF ed in particolare ai fini della determinazione della Tariffa 2018 New:

ESTRAZIONE FINALE DA TOOL DI CALCOLO

Componente di costo/ricavo	Costi Sostenuti 2018	Poste Rettificative*	Inflazione	Tnew 2020 (Appendice 1)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	-	-	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	-	-	-	-
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	-	-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	38.707,67	-	777,98	39.485,65
Costi generali di gestione - CGG	-	-	-	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	-	-	-	-
Accantonamenti - ACC	171.254,11	-	3.442,03	174.696,14
Altri costi - COal	15.540,00	-	312,34	15.852,34

(*) es. poste di competenza di esercizi precedenti come i conguagli o altri contributi/perequazioni/premi/penalità deliberati dall'ETC

3.1.4 Attività Esterne al perimetro di regolazione

Non sono stati rendicontati ai fini del PEF costi per attività esterne al perimetro di regolazione.

3.1.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per l'erogazione dei servizi sopra descritti non sono stati previsti costi d'uso del capitale riferiti a beni per lo svolgimento del servizio.

3.1.6 Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA 2/2020

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1.4 della Determina 2 del 27 marzo 2020 si riportano i seguenti dati da sottrarre al totale dei costi del PEF.

Voci da detrarre al PEF	2018
Contributo MIUR	-
Entrate conseguite a seguito recupero evasione	-
Entrate da procedure sanzionatorie	-



COMUNE DI URBINO

Provincia di Pesaro e Urbino

APPROVATO

in deliberazione di C.C. n. 81 del 29/12/2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dott. UMBERTO COLONNELLI

Umberto Colonna

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Redatta sulla base dello Schema Tipo di cui all'Appendice 2 al MTR)

COMUNE DI URBINO

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento ai PEF predisposti dai gestori	5
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
	2.2 Altre informazioni rilevanti	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori	5
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali	6
	3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
	3.1.2 Dati tecnici e di qualità	6
	3.1.3 Fonti di finanziamento	6
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
	3.2.1 Dati di conto economico	6
	3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	7
	3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale	7
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	8
	4.1 Attività di validazione svolta	8
	4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	9
	4.2 bis Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	9
	4.3 Costi operativi incentivanti	9
	4.3 bis Costi di natura previsionale legati all'emergenza Covid-19	10
	4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
	4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2018	10
	4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing	11
	4.7 Scelta degli ulteriori parametri	11

Allegato A1: Relazione del Comune

Allegato A2: Relazione del Gestore Marche Multiservizi Spa

1 Premessa

La vigente disciplina regolatoria ARERA in materia di determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono (MTR per il periodo regolatorio 2018-2021) prevede nella procedura di approvazione che il Gestore predisponga annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti.

L'Ente territorialmente competente verifica la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti ed il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore.

L'Ente territorialmente competente assume quindi le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

L'Ente territorialmente competente per i Comuni della Provincia di Pesaro Urbino e per il Comune di Sestino è l'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 1 Pesaro Urbino.

L'Assemblea Territoriale d'Ambito – ATO 1 Pesaro Urbino è stata istituita ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i., recante "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti", a seguito dell'approvazione e sottoscrizione da parte dei Comuni della Provincia di Pesaro Urbino e del Comune di Sestino (Provincia di Arezzo) nonché della Provincia stessa della "Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 1 – Pesaro Urbino" perfezionata in data 24 ottobre 2013.

L'ATA presenta quindi una relazione di accompagnamento ai singoli PEF di ogni Comune/Unione in forma integrata, per tutti i gestori operanti nel singolo territorio, illustrativa delle valutazioni e delle scelte operate da parte dell'Ente territorialmente competente. La relazione è costituita da 4 capitoli:

- il presente **capitolo 1** che costituisce una Premessa generale illustrativa dei contenuti della Relazione;
- i **capitoli 2 "Relazione di accompagnamento ai PEF predisposti dai gestori"** e **3 "Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori"**, rinviano (per evitare duplicazioni di informazioni) ai rispettivi capitoli delle Relazioni di accompagnamento

redatte dai vari gestori operanti nel territorio del singolo Comune. Le Relazioni di accompagnamento predisposte dai vari gestori hanno la struttura ed i contenuti dello schema tipo fornito in Appendice 2 alla deliberazione 443/2019/R/RIF, e vengono riportate come allegati alla presente;

- il capitolo 4 “Valutazioni dell’Ente territorialmente competente” è compilato dall’Ente territorialmente competente in forma unitaria per i vari gestori operanti nel territorio del Comune ed illustra:
 - al paragrafo 4.1 le valutazioni dell’Ente territorialmente competente in merito alla attività di validazione svolta sui dati e le informazioni trasmessi dai vari gestori operanti nel territorio del Comune;
 - al paragrafo 4.2 la descrizione del rispetto (o non rispetto) del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie, motivando la eventuale determinazione dei fattori QL_a e PG_a e $C192020$;
 - al paragrafo 4.2 bis la descrizione delle detrazioni operate ai sensi del comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF;
 - al paragrafo 4.3 la descrizione degli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all’eventuale valorizzazione delle componenti $COI^{exp}_{TV,a}$ e $COI^{exp}_{TF,a}$;
 - al paragrafo 4.3 bis la descrizione e le proprie valutazioni in merito all’eventuale valorizzazione delle componenti $COV^{exp}_{TV,a}$ e $COV^{exp}_{TF,a}$;
 - al paragrafo 4.4 la (eventuale) relazione in caso di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie con i contenuti ed ai sensi di quanto previsto dal comma 4.5 del MTR;
 - al paragrafo 4.5 un focus sulla gradualità per l’annualità 2018 con descrizione delle componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio e la illustrazione e le motivazioni alla base della scelta dei valori $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ di cui al paragrafo 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$;
 - al paragrafo 4.6 le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia;
 - al paragrafo 4.7 le argomentazioni e motivazioni alla base della scelta dei valori degli ulteriori parametri per i quali è prevista la decisione da parte dell’Ente territorialmente competente e la relativa quantificazione.

La presente Relazione di accompagnamento al PEF in forma aggregata per il Comune di Urbino è stata redatta sulla base dello schema tipo fornito in *Appendice 2* al MTR ed ha il fine di coordinare in forma unitaria le relazioni di accompagnamento predisposte singolarmente dai vari gestori operanti nel territorio del Comune riportate come allegati alla presente, nello specifico:

Allegato A1: Relazione del Comune;

Allegato A2: Relazione del Gestore Marche Multiservizi Spa.

Tali Relazioni illustrano sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile che le evidenze contabili sottostanti. Le suddette Relazioni includono la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all’Appendice 3 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Seguono i capitoli 2, 3 e 4.

2 Relazione di accompagnamento ai PEF predisposti dai gestori

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo dell'allegata Relazione del Comune (Allegato A1) e alla Relazione del Gestore Marche Multiservizi Spa (Allegato A2) per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della relazione del Gestore Marche Multiservizi Spa (Allegato A2).

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori

Questo capitolo riporta alcuni commenti sui dati inseriti dai gestori nelle diverse sezioni di compilazione della modulistica di raccolta dati in formato Excel.

Per evitare duplicazioni di informazioni si rinvia ai rispettivi capitoli delle Relazioni di accompagnamento redatte a corredo dei PEF predisposti dai vari gestori. Laddove utile sono state riportate alcune considerazioni da parte dell'Ente territorialmente competente.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli delle allegate Relazioni del Comune (Allegato A1) e del Gestore Marche Multiservizi Spa (Allegato A2) per quanto attiene le variazioni riconducibili al perimetro di gestione (PG).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli delle allegate Relazioni del Comune (Allegato A1) e del Gestore Marche Multiservizi Spa (Allegato A2) per quanto attiene variazioni riconducibili alla qualità del servizio (QL).

3.1.3 Fonti di finanziamento

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della allegata Relazione del Gestore Marche Multiservizi Spa (Allegato A2) per quanto riguarda il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, e le operazioni finanziarie relative all'anno 2018.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 Dati di conto economico

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli delle allegate Relazioni del Comune (Allegato A1) e del Gestore Marche Multiservizi Spa (Allegato A2) per quanto riguarda le componenti di costo riportate nel PEF e la loro riconciliazione con la somma dei costi effettivamente sostenuti nell'anno 2018.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Si fa esplicito rinvio alla allegata Relazione del Gestore Marche Multiservizi Spa (Allegato A2) per quanto riguarda le singole voci di ricavo, distinte tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia ed i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, in quanto il vigente contratto di appalto prevede che tali ricavi siano di competenza del Gestore.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Si fa esplicito rinvio alle allegate Relazioni del Comune (Allegato A1) e del Gestore Marche Multiservizi Spa (Allegato A2) per quanto riguarda i dati relativi ai costi di capitale.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 443/2019/R/RIF prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 6.3, la predisposizione annuale del piano economico finanziario da parte del Gestore. L'ATA, trovandosi in presenza di più gestori operanti nel territorio di propria competenza, ha fornito loro una apposita modulistica di raccolta dati finalizzata all'utilizzo di un tool di calcolo per la determinazione del PEF.

La modulistica compilata dai Gestori è stata corredata dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati.

La procedura di validazione dei dati, attività di competenza degli Enti territorialmente competenti, consiste *"nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario"*.

Nel territorio di competenza di questa ATA in molti Comuni figura come Gestore, almeno per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, anche il Comune stesso per cui l'attività di validazione effettuata dall'ATA si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2017 e 2018, costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF) per l'annualità 2020.

La validazione dei dati, in considerazione delle complessità applicative del MTR nel primo anno di applicazione, si è sviluppata attraverso un costante confronto fra ATA ed il Gestore del Servizio tramite incontri e richieste di integrazioni/chiarimento alla documentazione fornita, ad esito del quale è stato possibile verificare la completezza e la coerenza della documentazione rispetto al Bilancio di esercizio ed al libro cespiti.

Per quanto riguarda le componenti di PEF di competenza del Comune ATA ha provveduto a mettere a disposizione una scheda di raccolta dati semplificata ed uno schema di Relazione di Accompagnamento in cui evidenziare il riferimento alle fonti contabili, attraverso cui gli stessi Comuni hanno fornito i dati contabili relativi alle annualità 2017 e 2018 di competenza del servizio di igiene urbana,

Rispetto a tali dati, l'attività di validazione di ATA si è concretizzata attraverso la verifica della completezza dei dati e della coerenza con quanto riportato in relazione di accompagnamento. Non sempre è stato possibile trovare un puntuale riscontro contabile rispetto ai dati forniti

Tutta la documentazione utilizzata a supporto della attività di validazione, risulta agli atti ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Viene di seguito illustrato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, nonché motivata la determinazione dei fattori QL_a , PG_a e $C19_{2020}$.

I parametri di competenza dell'ETC relativi al Limite alla Crescita delle entrate tariffarie sono stati definiti con Delibera Assembleare n. 11 del 11.12.2020.

Il coefficiente di recupero di produttività X_a è determinato dall'Ente territorialmente competente pari allo 0,2%.

Il fattore QL_a , è stato valorizzato pari al 0,50% in ragione di:

- del miglioramento dei servizi operato negli ultimi anni (e tuttora in corso) che hanno portato ad un costante incremento della qualità del servizio ed al raggiungimento di livelli di raccolta differenziata ampiamente superiori alla media nazionale;
- che a fronte di tali miglioramenti del servizio il livello tariffario è rimasto, su richiesta delle Amministrazioni Comunali, pressochè invariato negli ultimi anni;
- che il livello tariffario attuale è considerevolmente inferiore rispetto ai valori medi di settore e al livello di benchmark individuato dai fabbisogni standard;
- dei miglioramenti alla qualità del servizio meglio descritti nella Relazione di Accompagnamento del Gestore;

Il Fattore PG_a è stato valorizzato in misura pari a 0,50%, in ragione dei seguenti aspetti:

- delle significative modifiche di servizio operate nel territorio di ambito negli ultimi anni con passaggio progressivo (tuttora in corso in alcuni territori) al servizio di raccolta domiciliare;
- che a fronte di tali variazioni di perimetro gestionale il livello tariffario a carico degli utenti è rimasto pressochè invariato negli ultimi anni;
- delle modifiche del servizio adottate nel corso del 2020 meglio descritte nella Relazione di Accompagnamento del Gestore;

Il Fattore $C19_{2020}$ è stato valorizzato in misura pari a 0,00%.

Il limite massimo fissato alla crescita delle tariffe (parametro p_a) calcolato secondo quanto stabilito ai commi 4.3, 4.3 bis, 4.4 e 4.4 bis del MTR, è pari al 2,5%, calcolato come segue:

Limite massimo alla crescita delle tariffe 2020	
Tasso inflazione programmata	1,70%
Fattore QL_{2020}	0,50%
Fattore PG_{2020}	0,50%
Fattore $C19_{2020}$	0,00%
Coefficiente di recupero produttività X_{2020}	0,20%
P_{2020}	2,50%

4.2 bis Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF

Non ci si è avvalsi delle facoltà previste dal comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF

4.3 Costi operativi incentivanti

Non sono state valorizzate le componenti $COI^{exp}_{TV, TF}$.

4.3 bis Costi di natura previsionale legati all'emergenza Covid-19

Sulla base delle previsioni della deliberazione ARERA n. 238/2020/R/RIF l'ATA non intende avvalersi della facoltà di integrare gli obiettivi di qualità del servizio (QL) e di ampliamento del perimetro gestionale (PG), con un ulteriore obiettivo $C19_{2020}$ che permetta di tener conto delle azioni messe in atto dagli operatori per la gestione delle ricadute dell'emergenza da COVID-19.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non si prevede il superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie di cui al comma 4.3 del MTR.

Le entrate tariffarie computate nell'anno 2019 (T2019^{old}) come definite all'art. 15 del MTR, risultavano pari a 3.002.839 €. Mediante l'applicazione del MTR il totale delle entrate tariffarie ammissibili per l'anno 2020 è pari a € 3.680.642 con un aumento del 22.5% rispetto al 2019, superiore al Limite alla Crescita ammissibile definito ai sensi del par. 4.2.

Non si ritiene comunque opportuno procedere al superamento del limite alla crescita ai sensi dell'art. 4.5 del MTR, vista anche la comunicazione del Gestore Marche Multiservizi Spa con la quale *"confermando la consolidata attenzione alle tematiche socio – economiche del territorio in cui operano, aggravate dall'emergenza COVID19, riscontrano positivamente la decisione circa la definizione del limite di crescita dei PEF non superiore al 2,5%"*.

4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2018

Di seguito ai sensi dell'art. 15 del MTR si descrivono le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio per l'anno 2020 relativa ai costi variabili RC_{TV} e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF} a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie.

La componente a conguaglio per l'anno 2020 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo sia variabili che fisse come ridefinite dall'Autorità e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2018.

Si illustrano di seguito le motivazioni alla base della scelta dei valori $\gamma_{1,2020}$, $\gamma_{2,2020}$, $\gamma_{3,2020}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_{2020})$.

Sulla base della metodologia di calcolo illustrata all'art. 16 la valorizzazione dei suddetti parametri rispetto al benchmark di riferimento può ricadere nei seguenti intervalli:

Costi Inferiori al Benchmark			
$RCa > 0$			
Coefficiente 2020	Min	Scelto	Max
$\gamma_{1,a}$	-0,25	-0,155	-0,06
$\gamma_{2,a}$	-0,20	-0,115	-0,03
$\gamma_{3,a}$	-0,05	-0,03	-0,01
$\gamma_{,a}$	-0,5	-0,3	-0,1

I criteri per la determinazione dei Coefficienti di Gradualità di competenza dell'ETC sono stati definiti con Delibera Assembleare n. 11 del 11.12.2020.

In particolare è stato stabilito che, pur emergendo un quadro di eccellenza rispetto ai parametri di gradualità, in virtù del quale potrebbero essere applicati parametri di gradualità tali da massimizzare il recupero del conguaglio da parte del Gestore, al fine di contenere l'impatto tariffario, **sia necessario valorizzare i coefficienti gamma nel livello intermedio previsto dal MTR**, in relazione al posizionamento del Costo Unitario effettivo di ciascun comune rispetto al Fabbisogno Standard.

Di conseguenza viene operata la seguente scelta:

- il parametro $\gamma_{1,2020}$ viene valorizzato nel suo valore intermedio pari a **-0,155** pur riconoscendo che il Comune ed il Gestore hanno pienamente rispettato gli obiettivi da raggiungere di raccolta differenziata;
- il parametro $\gamma_{2,2020}$ viene valorizzato nel suo valore intermedio pari a **-0,115** pur valutando che il Comune ed il Gestore siano pienamente efficaci nelle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- il parametro $\gamma_{3,2020}$ viene valorizzato nel suo valore intermedio pari a **-0,03** pur rilevando i buoni risultati delle indagini di "customer satisfaction" disponibili e ritenendo che Comune ed il Gestore abbiano pienamente assolto gli obblighi di comunicazione nei confronti della collettività locale, aderendo alle iniziative messe in campo dall'ATA;

Il parametro "r" che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, può essere determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Per tale parametro viene scelto un valore pari a 4 al fine di un minor impatto tariffario del recupero della componente a conguaglio.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Di seguito vengono illustrate le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi che vengono adottati al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

I fattori di *sharing*, come illustrato all'art. 2 del MTR sono rappresentati:

- dal parametro b , fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3 - 0,6]$;
- dal parametro $b(1 + \omega a)$, fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al comma 16.2, ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1 - 0,4]$.

I parametri di competenza dell'ETC relativi ai fattori di *sharing* sui ricavi sono stati definiti con Delibera Assembleare n.11 dell'11.12.2020.

In particolare, sono stati approvati i valori massimi ($b = 0,6$ e $w = 0,4$) rispetto a quanto previsto dal MTR al fine di minimizzare l'impatto tariffario e in considerazione del fatto che storicamente i ricavi da CONAI/vendita di materia venivano retrocessi interamente ai comuni;

Di conseguenza:

- Il parametro b viene quantificato pari a 0,6.
- Il parametro $b(1 + \omega_{2020})$ viene quantificato pari a 0,84, corrispondente ad un valore fattore di ω_{2020} quantificato pari a 0,4.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato ulteriori parametri.

Il Direttore
ing. Ranocchi Michele

APPROVATO

C.C. n. 81... del 23/10/2020

VICE SEGRETARIO COMUNALE

Huberto Chavelli

MTR – ARERA
SCHEMA DI RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
ANNO 2020



Gestore	Marche Multiservizi
Rev.	
Data	23/10/2020
Rif.	

SOMMARIO

1	RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL/I PEF PREDISPOSTA DAL GESTORE	3
1.1	<i>Informazioni generali sul Gestore e sulle attività svolte</i>	3
2	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE	23
2.1	<i>Dati tecnici e patrimoniali</i>	23
2.1.1	<i>Dati sul territorio gestito e sull'affidamento</i>	23
2.1.2	<i>Fonti di finanziamento</i>	28
2.2	<i>Dati per la determinazione delle entrate di riferimento</i>	28
2.2.1	<i>Dati di conto economico</i>	28
2.2.2	<i>Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia</i>	40
2.2.3	<i>Attività Esterne al perimetro di regolazione</i>	42
2.2.4	<i>Dati relativi ai costi di capitale</i>	43
2.3	<i>Driver utilizzati per allocare i costi sui Comuni gestiti</i>	51

1 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL/ I PEF PREDISPOSTA DAL GESTORE

1.1 Informazioni generali sul Gestore e sulle attività svolte

Nella presente sezione sono riportate le informazioni anagrafiche relative al gestore Marche Multiservizi S.p.A., ai dati sulle gestioni in essere e sulle attività svolte dal Gestore con specifico focus sulle attività svolte nel servizio gestione rifiuti urbani e assimilati nonché, a tal fine, sul numero e tipologia di impianti di pre-trattamento e trattamento gestiti.

1.1.1.1 Anagrafica gestore e contatti

Marche Multiservizi S.p.A. è la principale multiutility per la gestione del servizio idrico integrato, il servizio di igiene ambientale e la distribuzione gas nella Regione Marche.

In particolare, nella Provincia di Pesaro e Urbino, gestisce:

- il servizio idrico integrato in 48 comuni;
- **il servizio integrato di igiene ambientale in 39 comuni** (dal 01/01/2019 i comuni di Sassocorvaro e Auditore si sono fusi nel nuovo comune Sassocorvaro Auditore);
- la distribuzione del gas in 36 comuni.

La popolazione servita conta circa 300.000 abitanti

Marche Multiservizi Spa è una società mista il cui capitale appartiene, in via di maggioranza assoluta agli enti locali della provincia di Pesaro e Urbino, e il socio privato è stato selezionato con apposita gara ad evidenza pubblica.

La società si contraddistingue per essere la prima multiutility nella Regione Marche sia per volume d'affari che per dimensioni industriali e per essere il risultato della prima fusione a livello regionale tra aziende operanti nel settore dei servizi pubblici locali (Aspes Multiservizi S.p.A. e Megas S.p.A., nel 2008).

La Società opera nel territorio dell' **ATA Rifiuti n.1 Marche Nord Pesaro e Urbino**, Assemblea Territoriale d'Ambito istituita ai sensi della Legge Regione Marche n. 24/2009 e s.m.i., recante "*Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti*", a seguito dell'approvazione e sottoscrizione da parte dei Comuni della Provincia di Pesaro Urbino e del Comune di Sestino (Provincia di Arezzo) nonché della Provincia stessa della "Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 1 – Pesaro Urbino" perfezionata in data 24 ottobre 2013.

Opera in regime di affidamento diretto tranne per i comuni di Carpegna, Gabicce Mare, Petriano e Sassofeltrio il cui servizio è stato aggiudicato a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

Gestore (Ragione sociale)	Marche Multiservizi S.p.A.
<i>partita IVA</i>	02059030417
<i>codice fiscale</i>	02059030417
<i>Numero iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali</i>	AN/000006
<i>Sede legale</i>	Via dei Canonici, 144 - 61122 Pesaro
<i>Sede amministrativa</i>	Via dei Canonici, 144 - 61122 Pesaro
<i>Natura giuridica del gestore</i>	Società per azioni (S.p.A.)
<i>Il gestore appartiene a un gruppo?</i>	SI
<i>Ragione sociale Capogruppo</i>	Hera S.p.A.
<i>legale rappresentante</i>	Tivioli Mauro
<i>PEC</i>	info@pec.gruppomarchemultiservizi.it
<i>telefono</i>	07216991

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

n° di Proprietari	61			
ID Prop	Proprietario (denominazione /ragione sociale/ Comune di)	% partecipazione	P. IVA Proprietario/ Codice Istat Comune proprietario	Tipologia di proprietario
1	ACQUALAGNA	1,0766%	041001	Comune
2	APECCHIO	0,0683%	041002	Comune
3	AUDITORE	0,0486%	041003	Comune
4	BELFORTE ALL'ISAURO	0,0319%	041005	Comune
5	BORGO PACE	0,0008%	041006	Comune
6	CAGLI	0,0721%	041007	Comune
7	CANTIANO	0,0003%	041008	Comune
8	CARPEGNA	0,0005%	041009	Comune
9	CARTOCETO	0,8110%	041010	Comune
10	COLLI AL METAURO	0,6309%	041069	Comune
11	FALCONARA MARITTIMA	0,2089%	042018	Comune
12	FANO	0,0008%	041013	Comune
13	FERMIGNANO	1,3708%	041014	Comune
14	FOSSOMBRONE	0,5147%	041015	Comune
15	FRATTE ROSA	0,0008%	041016	Comune
16	FRONTINO	0,0003%	041017	Comune
17	FRONTONE	0,0090%	041018	Comune
18	GRADARA	0,4530%	041020	Comune
19	ISOLA DEL PIANO	0,0031%	041021	Comune
20	LUNANO	0,0310%	041022	Comune
21	MACERATA FELTRIA	0,0021%	041023	Comune
22	MERCATELLO SUL METAURO	0,0008%	041025	Comune
23	MERCATINO CONCA	0,0008%	041026	Comune
24	MOMBAROCCIO	0,1147%	041027	Comune
25	MONDAVIO	0,1757%	041028	Comune
26	MONTECALVO IN FOGLIA	0,0788%	041030	Comune
27	MONTECERIGNONE	0,0003%	041031	Comune
28	MONTECICCARDO	0,4458%	041032	Comune
29	MONTECOPIOLO	0,0005%	041033	Comune
30	MONTEFELCINO	0,0654%	041034	Comune
31	MONTEGRIMANO TERME	0,0003%	041035	Comune
32	MONTELABBATE	0,7657%	041036	Comune
33	PEGLIO	0,0668%	041041	Comune
34	PERGOLA	0,5918%	041043	Comune
35	PESARO	25,3053%	041044	Comune
36	PETRIANO	0,0003%	041045	Comune
37	PIANDIMELETO	0,0693%	041047	Comune
38	PIETRARUBBIA	0,0003%	041048	Comune
39	PIOBBICO	0,0566%	041049	Comune
40	SAN COSTANZO	0,8720%	041051	Comune
41	SAN LORENZO IN CAMPO	0,1801%	041054	Comune
42	SANTANGELO IN VADO	0,4962%	041057	Comune
43	SANT'IPPOLITO	0,0923%	041058	Comune
44	SASSOCORVARO	0,0856%	041059	Comune
45	SASSOFELTRIO	0,0003%	041060	Comune
46	SERRA S. ABBONDIO	0,0003%	041061	Comune
47	TAVOLETO	0,0008%	041064	Comune
48	TAVULLIA	0,2955%	041065	Comune
49	TERRE ROVERESCHE	0,3368%	041070	Comune
50	URBANIA	1,4627%	041066	Comune
51	URBINO	3,9977%	041067	Comune
52	VALLEFOGLIA	1,8490%	041068	Comune
53	UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO	2,4054%	02561910411	Comunità montana
54	UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE	0,0007%	02565260417	Comunità montana
55	PROVINCIA DI PESARO E URBINO	8,6190%	00212000418	Regione
56	HERA SPA	46,2042%	03819031208	Società del Gruppo
57	MARCHE MULTISERVIZI SPA	0,0000%	02059030417	Società del Gruppo
58	MARCANTOGNINI DARIO	0,0037%		Altra società privata
59	COPPARONI FRANCO	0,0037%		Altra società privata
60	COMANDINI PAOLO EMILIO	0,0000%		Altra società privata
61	BELOGGI ITALIA	0,0037%		Altra società privata

Nella tabella seguente sono riportati gli eventuali ulteriori settori di attività del Gestore.

Settore (Energia, Gas, Idrico, Teleriscaldamento, Altro)	Tipologia di attività
RIFIUTI SPECIALI	Trasporto e smaltimento
GAS	Distribuzione e misura
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Acquedotto, fognatura, depurazione
TELERISCALDAMENTO	Distribuzione e misura
ENERGIA	Gestione illuminazione pubblica e impianti termici

1.1.1.2 Impianti di trattamento gestiti

<i>n° di impianti gestiti</i>	3		
<i>ID</i>	1	2	3
DENOMINAZIONE IMPIANTO	Discarica Cà Asprete	Discarica Cà Lucio	TB Cà Lucio
TIPOLOGIA (Pretrattamento, discarica, inceneritore/TVR, TMB, Compostaggio/DA, Recupero Frazioni secche)	Discarica	Discarica	TB
Comune	Tavullia	Urbino	Urbino
indirizzo	Str. Pantano – 61010 Tavullia	Cà Gasperino, 13 – 61022 Urbino	Cà Gaspe- rino, 13 – 61022 Urbino
Affidamento in concessione / impianto di mercato	NO	SI	SI
Rif. concessione			

Per quanto riguarda la gestione delle Raccolte Differenziate si evidenzia che il Gestore è titolare delle seguenti deleghe da parte delle Amministrazioni Comunali dei seguenti consorzi di filiera

- COMIECO;
- COREVE;
- COREPLA;
- RILEGNO;
- CIAL;
- RICREA;
- Centro di Coordinamento RAEE (che riconosce un premio efficienza);
- Consorzio REMEDIA per le pile (che riconosce un corrispettivo sulla raccolta);
- REMEDIA TSR per le batterie (per cessione rottami ad una quotazione di mercato).

Di queste deleghe quella con COREVE è gestita direttamente da Marche Multiservizi S.p.A., le altre sono gestite dagli impianti di recupero convenzionati.

1.1.1.3 Affidamenti

n° affidamenti in essere (ATO/SUB-ATO/altro)	40			
ID Affidamento	De nominazione Affidamento	N° Comuni appartenenti a ciascun Affidamento	Popolazione residente	Abitanti equivalenti serviti in ciascun Affidamento
1	Acqualagna	1	4.371	4.394,3
2	Apecchio	1	1.803	1.821,9
3	Auditore	1	1.521	1.523,7
4	Belforte all'Isauro	1	741	743,9
5	Borgo Pace	1	572	573,7
6	Cagli	1	8.408	8.465,5
7	Cantiano	1	2.171	2.175,8
8	Carpegna	1	1.668	1.729,3
9	Fermignano	1	8.456	8.464,6
10	Fratte Rosa	1	936	938,8
11	Frontino	1	285	304,7
12	Frontone	1	1.265	1.269,9
13	Gabicce Mare	1	5.680	7.204,3
14	Gradara	1	4.874	4.912,0
15	Lunano	1	1.493	1.493,0
16	Macerata Feltria	1	1.994	1.998,5
17	Mercatello sul Metauro	1	1.334	1.341,8
18	Mercatino Conca	1	1.031	1.031,0
19	Mombaroccio	1	2.077	2.080,2
20	Monte Cerignone	1	653	654,6
21	Monte Grimano Terme	1	1.117	1.125,9
22	Montecalvo in Foglia	1	2.762	2.767,2
23	Monteciccardo	1	1.640	1.695,3
24	Montecopiolo	1	1.091	1.118,3
25	Montelabbate	1	6.990	6.994,2
26	Peglio	1	686	686,9
27	Pesaro	1	94.969	97.095,5
28	Petriano	1	2.802	2.805,4
29	Piandimeleto	1	2.130	2.134,2
30	Pietrarubbia	1	647	648,0
31	Piobbico	1	1.916	1.928,1
32	Sant'Angelo in Vado	1	4.054	4.068,6
33	Sassocorvaro	1	3.419	3.428,5
34	Sassofeltria	1	1.411	1.412,7
35	Serra Sant'Abbondio	1	963	963,0
36	Tavoleto	1	870	877,7
37	Tavullia	1	7.947	7.970,7
38	Urbania	1	6.990	7.053,4
39	Urbino	1	14.361	15.696,5
40	Vallefoglia	1	15.133	15.204,5
			223.231	228.796,1

Di seguito sono riportate nel dettaglio le informazioni di natura tecnico ed economica riferite ai Comuni in cui il Gestore effettua il servizio

1.1.1.3.1 Servizio di gestione rifiuti

Il servizio di gestione rifiuti è svolto in un territorio totale di circa 1.864,33 Km², per una popolazione residente di circa 223.231 abitanti

Comune	Data fine affidamento	Territorio servito (Km ²)	Popolazione residente	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Acqualagna	31/12/2024	50,69	4.371		
Apecchio	31/12/2024	103,11	1.803	1.188	201
Auditore	31/12/2030	20,64	1.521		
Belforte all'Isauro	31/12/2030	12,29	741		
Borgo Pace	30/04/2024	56,22	572		
Cagli	31/12/2024	226,46	8.408		
Cantiano	31/12/2024	83,25	2.171		
Carpegna	scaduto	28,94	1.668		
Fermignano	31/12/2030	43,70	8.456		
Fratte Rosa	31/12/2024	15,63	936		
Frontino	30/04/2024	10,37	285		
Frontone	31/12/2024	36,08	1.265		
Gabicce Mare	scaduto	4,94	5.680	3.932	614
Gradara	31/12/2030	17,53	4.874	2.170	219
Lunano	31/12/2030	15,01	1.493		
Macerata Feltria	31/12/2030	40,07	1.994		
Mercatello sul Metauro	30/04/2024	68,36	1.334		
Mercatino Conca	31/12/2030	13,95	1.031		
Mombaroccio	31/12/2030	28,21	2.077	1.116	132
Monte Cerignone	31/12/2030	18,24	653		
Monte Grimano Terme	31/12/2030	23,97	1.117		
Montecalvo in Foglia	31/12/2030	18,25	2.762		
Monteciccardo	31/12/2030	26,04	1.640		
Montecopiolo	31/12/2030	35,81	1.091		
Montelabbate	31/12/2030	19,57	6.990	2.645	593
Peglio	30/04/2024	21,36	686	350	21
Pesaro	31/12/2030	126,77	94.969	43.543	7.376
Petriano	scaduto	11,27	2.802		
Piandimeleto	31/12/2030	39,90	2.130		
Pietrarubbia	31/12/2030	13,29	647		
Piobbico	31/12/2024	48,20	1.916	995	102
Sant'Angelo in Vado	30/04/2024	67,34	4.054		
Sassocorvaro	31/12/2030	66,91	3.419		
Sassofeltrio	scaduto	21,08	1.411		
Serra Sant'Abbondio	31/12/2024	32,80	963		
Tavoletto	31/12/2030	12,41	870		
Tavullia	31/12/2030	42,07	7.947	2.988	393
Urbania	30/04/2024	77,53	6.990		
Urbino	31/07/2031	226,50	14.361	8.183	1.224
Vallefoglia	31/12/2030	39,57	15.133	5.857	1.170

Comune	Anno di riferimento PEF	Tipo di finanziamento PEF	Descrizione del Servizio (se servizio esterno)	OPF - Costi di raccolta e smaltimento RSU	CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	GRD - Costi di Differenziale materiale	CTR - Costi di Trattamento e riciclo	Risultati parte variabile	Totale Tariffa Variabile	CSL - Costi Spaziamento e Lavaggio	CARC - Costi Amm. di riscossione e canoni	CGG - Costi Generali di Gestione	CCD - Costi Comuni Diversi	CK - Costi di capitale	AC - Altri Costi	Risultati parte fissa	Totale Tariffa Fissa	Totale PEF	Totale PEF senza riduzioni	Atti approvazione
Acquafredda	2015	da PEF Gestore		95.026	167.552	99.966	-27.174	0	259.236	0	0	0	33.142	43.021	8.834	0	183.530	487.342	487.342	Delibera C.C. n°12 del 20/03/2019
Appennino	2015	da PEF Gestore		35.150	31.108	86.459	-2.210	14.359	370.855	0	5.000	63.562	19.648	20.338	6.215	14.359	133.869	303.774	303.774	Delibera C.C. n°6 del 27/03/2019
Archie	2015	da PEF Gestore		24.488	67.592	47.355	-4.024	0	135.764	0	0	53.385	8.655	15.918	7.862	0	85.743	221.507	221.507	Delibera COMMISSARIO n°79 del 20/05/2019 (Unione comuni con Sanruotari)
Belluno all'Isola	2015	da PEF Gestore		23.257	6.207	37.077	12.768	0	69.620	0	0	32.945	6.382	6.842	0	48.130	117.531	117.531	Delibera C.C. n°7 del 29/03/2019	
Borgo Pace	2015	da PEF Gestore		16.503	6.715	24.273	-4.695	0	43.284	0	0	30.276	6.613	11.919	2.074	0	48.893	99.187	99.187	Delibera C.C. n°11 del 22/05/2019
Caja	2015	da PEF Gestore		166.869	137.573	342.478	-22.978	0	653.156	104.023	0	301.526	82.959	132.882	36.709	0	648.302	1.301.481	1.301.481	Delibera C.C. n°15 del 25/03/2019
Carbano	2015	da PEF Gestore		42.818	39.028	91.881	-7.518	0	168.873	0	0	80.374	13.674	23.782	7.639	0	126.510	202.223	202.223	Delibera C.C. n°3 del 29/03/2019
Canigaris	2015	da PEF Gestore		55.533	79.237	59.995	-5.194	0	159.445	0	0	37.100	10.842	7.655	1.146	0	57.153	246.397	246.397	Delibera C.C. n°12 del 28/03/2019
Famignano	2015	da PEF Gestore		105.137	142.079	205.698	-36.203	0	448.062	122.053	0	387.529	103.377	117.685	42.803	0	773.656	1.222.557	1.222.557	Delibera C.C. n°193 del 15/11/2018
Falle Bona	2015	da PEF Gestore		11.088	11.546	58.015	3.829	0	86.491	23.125	0	18.566	2.647	19.119	3.119	0	62.566	145.056	145.056	Delibera C.C. n°42 del 28/03/2019
Fredane	2015	da PEF Gestore		13.676	3.141	11.448	-772	0	25.483	0	0	7.816	3.279	5.143	1.331	0	17.822	43.015	43.015	Delibera C.C. n°2 del 22/03/2019
Galziera Wino	2015	da PEF Gestore		23.003	27.031	65.071	-2.032	0	120.472	0	0	19.874	3.823	25.318	5.395	0	54.412	174.583	174.583	Delibera C.C. n°4 del 29/03/2019
Garara	2015	da PEF Gestore		22.016	85.142	272.639	50.370	13.557	333.027	60.650	15.059	148.776	247.420	0	4.503	62.883	505.674	1.745.772	1.520.007	Delibera C.C. n°57 del 20/10/2018 + Delibera C.C. n°49 del 25/07/2019
Genova	2015	da PEF Gestore		23.207	31.528	61.931	6.175	0	113.211	2.750	0	62.146	9.929	17.443	6.553	0	93.267	211.497	211.497	Delibera C.C. n°4 del 29/03/2019
Giussano	2015	da PEF Gestore		31.994	87.262	58.265	-786	0	177.626	0	0	65.904	9.786	19.177	9.043	0	102.816	281.546	281.546	Delibera C.C. n°6 del 29/03/2019
Montebelluna (Molise)	2015	da PEF Gestore		30.284	44.334	103.025	-5.517	0	142.130	0	0	13.977	8.386	14.415	5.920	0	42.552	184.702	184.702	Delibera C.C. n°8 del 5/03/2019
Mettana (Sicilia)	2015	da PEF Gestore		29.022	19.898	52.993	754	0	102.026	0	0	32.714	2.953	12.322	5.439	0	53.436	158.444	158.444	Delibera C.C. n°7 del 27/03/2019
Montebelluna	2015	da PEF Gestore		45.168	97.799	394.435	-5.035	670	233.017	17.180	8.050	67.245	12.737	25.480	7.809	0	139.165	375.202	370.450	Delibera C.C. n°56 del 29/03/2019
Montebelluna (Veneto)	2015	da PEF Gestore		16.259	8.223	31.238	814	0	56.933	0	0	22.477	2.066	7.115	5.179	0	38.437	93.420	89.420	Delibera C.C. n°3 del 28/03/2019
Montebelluna (Trento)	2015	da PEF Gestore		34.070	16.333	55.641	26.883	0	133.925	0	0	25.212	10.377	11.641	5.772	0	53.000	169.527	166.527	Delibera C.C. n°6 del 19/10/2018
Montebelluna (Friuli)	2015	da PEF Gestore		31.764	39.711	125.099	-10.436	0	177.156	7.945	0	78.541	30.232	29.240	9.560	0	161.853	338.741	338.741	Delibera C.C. n°11 del 09/03/2019
Montebelluna (Trento)	2015	da PEF Gestore		40.237	58.983	64.754	6.601	0	170.208	0	0	45.254	7.553	13.473	4.601	0	70.881	241.457	241.457	Delibera C.C. n°5 del 30/03/2019
Montebelluna (Trento)	2015	da PEF Gestore		137.161	151.009	317.703	-47.195	1.682	581.126	21.219	20.078	159.701	20.685	104.855	24.627	1.682	332.825	694.154	650.828	Delibera C.C. n°5 del 29/03/2019
Novara	2015	da PEF Gestore		14.252	4.506	28.662	4.275	0	52.684	0	2.020	28.753	6.791	9.476	2.088	0	49.710	101.207	101.207	Delibera C.C. n°76 del 20/10/2018
Orsiera	2015	da PEF Gestore		2.061.437	3.214.088	4.138.688	321.732	59.146	9.835.910	1.703.651	419.025	2.987.825	640.309	1.048.754	609.474	99.146	3.409.932	18.249.832	16.047.800	Delibera C.C. n°116 del 17/10/2018
Orsiera (Trento)	2015	da PEF Gestore		59.843	63.907	44.721	-3.474	0	172.156	0	0	59.866	16.438	22.423	5.166	0	97.839	209.982	209.982	Delibera C.C. n°13 del 27/03/2019
Paganella	2015	da PEF Gestore		40.443	25.018	85.167	35.045	0	181.205	0	0	62.656	5.742	22.482	8.855	0	119.735	300.941	300.941	Delibera C.C. n°3 del 25/03/2019
Pavullo	2015	da PEF Gestore		12.512	26.005	21.073	-427	0	61.763	0	0	20.932	3.276	6.893	3.078	0	32.852	84.714	84.714	Delibera C.C. n°5 del 11/03/2019
Pavullo (Trento)	2015	da PEF Gestore		39.957	20.805	90.467	-4.782	6.136	151.276	0	11.078	75.842	16.578	5.744	6.136	0	272.226	269.540	277.202	Delibera C.C. n°5 del 20/03/2019
Santeramo al Vesuvio	2015	da PEF Gestore		63.019	76.502	176.646	-37.445	0	298.985	0	0	154.300	39.991	71.603	8.258	0	372.226	571.806	571.806	Delibera C.C. n°5 del 20/03/2019
Saracena	2015	da PEF Gestore		57.275	141.675	114.172	-14.595	0	302.507	0	0	56.050	24.566	29.840	19.052	0	169.186	470.755	470.755	Delibera COMMISSARIO n°75 del 20/05/2019 (Unione comuni con Audine)
Scandella	2015	da PEF Gestore		69.272	69.064	16.455	-15.595	0	130.656	0	0	9.815	5.672	9.193	3.145	0	28.426	169.281	169.281	Delibera C.C. n°8 del 02/04/2019
Santa Sofia/Romana	2015	da PEF Gestore		37.359	19.800	43.606	-3.247	0	99.664	0	0	27.713	13.014	12.814	4.869	0	59.413	156.081	156.081	Delibera C.C. n°4 del 30/03/2019
Torrevecchia	2015	da PEF Gestore		76.011	31.268	31.794	-3.127	0	74.021	0	0	30.507	4.268	9.054	4.086	0	47.915	122.937	122.937	Delibera C.C. n°5 del 18/04/2019
Torrevecchia (Trento)	2015	da PEF Gestore		144.552	102.540	345.410	9.311	1.832	603.317	104.293	24.786	168.387	42.365	65.475	27.920	1.832	435.074	1.038.791	1.035.027	Delibera C.C. n°4 del 20/10/2018
Ugento	2015	da PEF Gestore		165.340	108.851	414.799	-13.701	0	675.207	0	0	46.926	71.782	81.710	28.431	0	228.851	906.059	906.059	Delibera C.C. n°9 del 25/03/2019
Ugento	2015	da PEF Gestore		209.344	402.642	709.376	-39.338	62.326	1.523.635	366.753	67.036	612.887	134.960	257.439	91.235	67.306	1.509.984	3.347.298	3.347.298	Delibera C.C. n°14 del 20/03/2019
Vallera	2015	da PEF Gestore		254.869	198.245	569.747	-3.505	9.011	942.391	142.205	49.547	373.382	159.154	178.132	43.420	9.011	937.051	1.900.036	1.894.013	Delibera C.C. n°45 del 27/11/2018

Tutti i dati sono stati utilizzati rispettivamente per la determinazione del congruo dell'anno 2018 e per la verifica del limite alla crescita di cui all'art. 5-2.

Servizi di Raccolta

La raccolta dei rifiuti avviene principalmente con la modalità stradale e di prossimità per il rifiuto organico, carta e cartone, vetro, plastica/lattine con modalità multimateriale, sfalci e potature e indumenti usati. Per quanto riguarda il rifiuto indifferenziato la modalità prevalente è la raccolta domiciliare con utilizzo di bidoncini da 40.

Il servizio è effettuato tramite l'utilizzo di cassonetti di media/grande volume/ra installati presso la sede stradale che vengono svuotati periodicamente, vedi tabella:

Comune	Indifferenziato	Organico	Carta e cartone di imballaggi	Plastica / Lattine	Vetro	Sfalci e Potature	Indumenti usati
	Frequenza media svuotamento	Frequenza media svuotamento	Frequenza media svuotamento	Frequenza media svuotamento	Frequenza media svuotamento	Frequenza media svuotamento	Frequenza media svuotamento
	Numero cassonetti	Numero cassonetti	Numero cassonetti	Numero cassonetti	Numero cassonetti	Numero cassonetti	Numero cassonetti
Privatigallo	2 volte a settimana	2 volte a settimana	1 volta a settimana	1 volta a settimana	1 volta a settimana	52 volte all'anno	1 volta al mese o all'occorrenza
Pescadore	173	110	164	149	137	14	2
Avigliano	2 volte a settimana	2 volte a settimana	1 volta a settimana	1 volta a settimana	1 volta a settimana	1 volta a settimana	1 volta al mese o all'occorrenza
Avigliano	122	104	150	138	96	52 volte all'anno	1
Avigliano	64	38	64	53	53	1 volta a settimana	1 volta al mese o all'occorrenza
Berghello	31	30	51	50	31	1 volta a settimana	1 volta al mese o all'occorrenza
Berghello	53	43	da 1 a 2 volte a settimana	da 1 a 2 volte a settimana	31	22 volte all'anno	1
Cagli	459	347	359	334	306	22 volte all'anno	2
Castellano	106	136	154	156	122	1 volta a settimana	1 volta al mese o all'occorrenza
Castellano	108		1 volta a settimana per le campagne, 1 volta ogni 2 settimane per cassonetti e bidoni a carico postulare	1 volta a settimana per le campagne, 1 volta ogni 2 settimane per cassonetti e bidoni a carico postulare	52	1 volta al mese o all'occorrenza	2
Ferrugine	2 volte a settimana	2 volte a settimana	da 1 a 2 volte a settimana	da 1 a 2 volte a settimana	204	1 volta a settimana	1 volta al mese o all'occorrenza
Ferrugine	189	239	268	259	47	22 volte all'anno	5
Frulle Bona	38	46	54	53	31	1 volta a settimana	
Frullone	34	29	44	43	31	1 volta a settimana	
Frullone	95	74	90	85	86	1 volta a settimana	1 volta al mese o all'occorrenza
Galluccio Mare	274	222	107	179	186	1 volta a settimana	2
Galluccio Mare	2 volte a settimana	2 volte a settimana	Settimanale in portiera - settimanale nel centro città	1 volta a settimana	186	1 volta a settimana	2
Giardua	205	117	107	111	115	1 volta a settimana	1
Giardua	1 volta a settimana	2 volte a settimana	1 volta a settimana	1 volta a settimana	49	1 volta a settimana	1
Lanuro	51	54	80	86	72	1 volta a settimana	
Marcedadi Fubia	95	53	91	94	50	1 volta a settimana	
Marcedadi Fubia	48	41	da 1 a 2 volte a settimana	da 1 a 2 volte a settimana	53	1 volta a settimana	
Marcedadi Fubia	61	58	67	71	50	1 volta a settimana	
Marcedadi Fubia	170	50	99	95	63	1 volta a settimana	1
Marcedadi Fubia	40	42	45	45	31	1 volta a settimana	
Marcedadi Fubia	54	60	80	77	63	1 volta a settimana	
Marcedadi Fubia	129	112	205	189	102	1 volta a settimana	2
Marcedadi Fubia	100	35	44	44	52	1 volta a settimana	1
Marcedadi Fubia	118	68	62	60	72	1 volta a settimana	1
Marcedadi Fubia	575	189	306	304	152	1 volta a settimana	3
Marcedadi Fubia	26	24	44	46	27	1 volta a settimana	2
Marcedadi Fubia	2 volte a settimana	2 volte a settimana	1 volta a settimana	1 volta a settimana	1438	1 volta a settimana	33
Marcedadi Fubia	3347	1658	1988	1846	1438	1 volta a settimana	33
Marcedadi Fubia	3 volte a settimana	2 volte a settimana	1 volta a settimana	1 volta a settimana	89	1 volta a settimana	2
Marcedadi Fubia	191	97	115	119	71	1 volta a settimana	1
Marcedadi Fubia	51	36	42	39	34	1 volta a settimana	
Marcedadi Fubia	25	24	24	24	10	1 volta a settimana	
Marcedadi Fubia	80	83	113	101	89	1 volta a settimana	
Marcedadi Fubia	242	143	184	180	117	1 volta a settimana	2
Marcedadi Fubia	186	89	182	167	129	1 volta a settimana	2
Marcedadi Fubia	125		42	46	29	6 volte all'anno	
Marcedadi Fubia	71	57	62	60	52	1 volta a settimana	
Marcedadi Fubia	52	21	49	45	36	1 volta a settimana	
Marcedadi Fubia	282	186	326	304	185	1 volta a settimana	1
Marcedadi Fubia	293	230	316	308	179	1 volta a settimana	4
Marcedadi Fubia	695	471	574	514	478	1 volta a settimana	8
Marcedadi Fubia	724	447	582	518	334	1 volta a settimana	8

- Viene garantito un servizio di raccolta mirato di sacchi e piccoli ingombranti abbandonati attorno alle isole ecologiche segnalati durante la normale attività di raccolta contenitori e/o da call-center
- Lavaggio interno ed esterno dei contenitori con attrezzatura lava cassonetti e prodotti odorizzanti/sanificanti dei contenitori stradali per rifiuti indifferenziati e organico, sono inoltre resi attivi alcuni interventi di emergenza con prodotti enzimatici per abbattimento di cattivi odori
- Su richiesta, spazzamento meccanico delle aree interessate dalle manifestazioni programmate

Sono inoltre attivi servizi di raccolta "a chiamata" per intercettare rifiuti ingombranti, RAEE e scarti vegetali.

Sono attivi infine servizi di raccolta differenziata dei RUP (pile, farmaci scaduti): svuotamento periodico dei contenitori dislocati presso rivenditori, farmacie, scuole e uffici (servizio a chiamata).

Si precisa che la descrizione dei servizi dei singoli comuni è stata rappresentata nella Relazione di accompagnamento al PEF

Servizi di Spazzamento

Nel territorio il servizio di spazzamento è svolto con modalità meccanizzata/manuale/misto solo nei comuni elencati in tabella:

Comune	Tipologia spazzamento	Svuotamento cestini	Raccolta foglie
Cagli	meccanico, manuale e misto	x	x
Fermignano	meccanico, manuale e misto	x	x
Fratte Rosa	manuale	x	x
Gabicce Mare	meccanico, manuale e misto	x	x
Gradara	meccanico, manuale e misto	x	x
Lunano	meccanico e misto		x
Mombaroccio	meccanico, manuale e misto		x
Montecalvo in Foglia	meccanico, manuale e misto		x
Montelabbate	meccanico, manuale e misto	x	x
Pesaro	meccanico, manuale e misto	x	x
Tavullia	meccanico, manuale e misto	x	x
Urbino	meccanico, manuale e misto	x	x
Vallefoglia	meccanico, manuale e misto	x	x

Gestione Centri di Raccolta

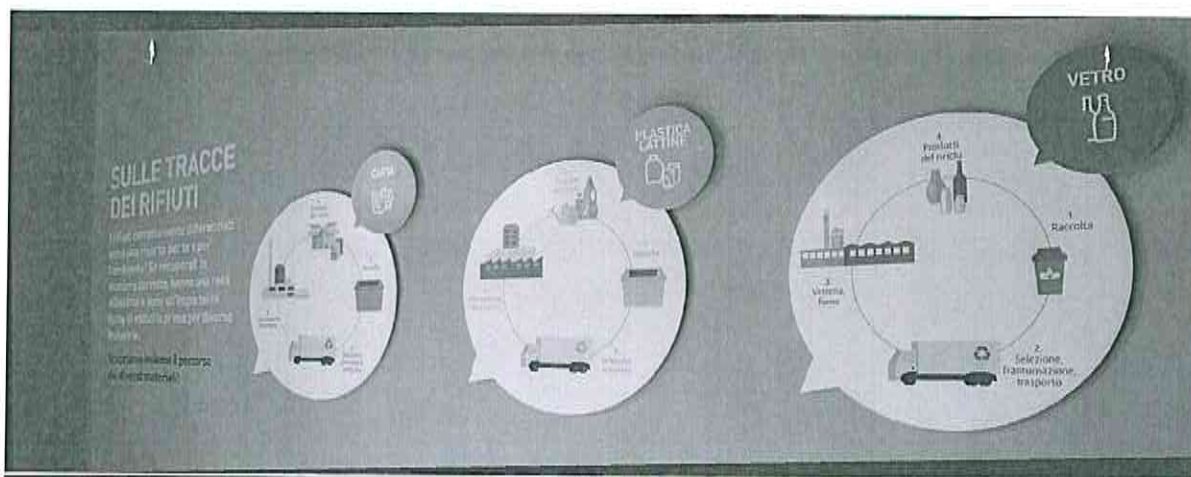
Nel territorio gestito sono presenti diversi Centri di Raccolta presso cui le utenze domestiche possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto: carta e cartone, vetro, plastica, lattine, sfalci e potature, legno, ingombranti, metalli, RAEE, vernici, oli, farmaci, tessili, inerti, pneumatici, pile, batterie, ferro, organico, ramaglie.

All'interno della struttura la raccolta avviene prevalentemente tramite contenitori scarrabili che vengono svuotati a seconda delle necessità. Inoltre nei principali Centri di Raccolta è presente un sistema informatizzato che consente la registrazione dei conferimenti effettuati.

Presso la struttura di raccolta possono conferire rifiuti, oltre alle utenze ricadenti nel territorio comunale, anche le utenze dei comuni limitrofi

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

Comune	Indirizzo	Giorni e orari di apertura	Comuni limitrofi
Cagli	Via dei Finale, Loc. Smorra - 61043 Cagli	Lunedì Mercoledì e Venerdì 8:00 - 12:00 Sabato 14:00 - 17:00	Acqualagna, Apecchio, Cantiano
Carpegna	Via Cavalieri di Vittorio Veneto - 61021 Carpegna	Martedì 8:30 - 12:30 Sabato 8:30 - 15:30	Sassofeltrio
Fermignano	Via Galilei, 15 - 61033 Fermignano	Dal Lunedì al Sabato 8:00 - 13:00 Mercoledì e Venerdì dal 1 aprile al 30 settembre 16:00 - 19:00 dal 1 ottobre al 31 marzo 15:00 - 18:00	
Fratte Rosa	Via del Cerreto - 61040 Fratte Rosa	Lunedì e Venerdì 17:00 - 19:00 Sabato 10:30 - 13:00	
Frontone	Via delle Viole - 61040 Frontone	Martedì e Giovedì 9:00 - 11:00 Sabato 9:00 - 12:00	Serra Sant'Abbondio
Gabicce Mare	Via dell'Artigianato, 44 - 61011 Gabicce Mare	Dal Martedì al Venerdì 15:00 - 18:00 Sabato 8:00 - 12:00 e 14:00 - 18:00	Gradara
Mercatello sul Metauro	Via Roma, 33 Loc. Molino Vecchio - 61040 Mercatello sul Metauro	Martedì e Giovedì 15:30 - 18:30 Sabato 9:30 - 12:30 e 14:30 - 18:30	Borgo Pace
Monte Grimano Terme	Via dell'Artigianato - 61010 Monte Grimano Terme	Mercoledì 15:00-18:00 Sabato 08:30 - 12:30	Mercatino Conca, Monte Cerignone
Pesaro	Via Toscana, 80 - 61121 Pesaro	Dal Lunedì al Sabato 7:30 - 12:30 Martedì e Giovedì 15:00 - 17:30	Mombaroccio
Piobbico	Via dell'Artigianato - 61046 Piobbico	Sabato dalle 09:00 alle 12:30	
Sant'Angelo in Vado	Via Oddo Aliverti - 61048 Sant'Angelo in Vado	Martedì, Giovedì e Sabato 8:00 - 12:00 Venerdì 14:00 - 17:30	
Sassocorvaro-Auditorium	Via dell'Industria, Loc. Mercatale - 61028 Sassocorvaro	Martedì, Giovedì, Venerdì e Sabato 8:00 - 13:00	Belforte all'Isauro, Frontino, Lunano, Macerata Feltria, Monte Grimano Terme, Montecalvo in Foglia, Randomeleto, Tavoleto
Urbania	Loc. Cà Grascellino - 61049 Urbania	Lunedì, Mercoledì e Venerdì 8:00 - 12:00 Martedì 14:00 - 17:30 Sabato 14:00 - 17:30	Peglio
Urbino	Via Molino del Sole, 17 - 61029 Urbino	Dal Lunedì al Sabato 8:00 - 13:00 Mercoledì e Venerdì 15:00 - 18:00	Petriano
Vallefoglia	Via Produzione, 1, Loc. Montecchio - 61022 Vallefoglia	Dal Martedì al Venerdì 8:30 - 12:00 Sabato 7:30 - 13:30	Monteciccardo, Montelabbate, Tavullia



Conferimento dei rifiuti a impianti di trattamento, smaltimento, recupero

I rifiuti urbani indifferenziati del territorio gestito sono trattati negli impianti di trattamento meccanico presenti nelle discariche di Cà Asprete, nel Comune di Tavullia, e Cà Lucio, nel Comune di Urbino. Nella discarica di Cà Lucio è presente un impianto di trattamento biologico. I rifiuti indifferenziati trattati negli impianti vengono avviati presso gli impianti di discarica. I rifiuti derivanti da raccolta differenziata sono avviati a trattamento/recupero presso impianti e piattaforme di valorizzazione individuati sulla base di procedure di gara.

SERVIZI di gestione tariffe e rapporto con gli utenti

I servizi di gestione delle tariffe e rapporto con utenti sono svolti da Marche Multiservizi S.p.A. nei Comuni di Apecchio, Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Montelabbate, Peglio, Pesaro, Piobbico, Tavullia, Urbino e Vallefoglia.
Negli altri Comuni il servizio di gestione tariffe e rapporto con utenti è svolto direttamente dal Comune.

Aspetti rilevanti nella gestione del servizio

Si evidenzia che il servizio di igiene urbana svolto nel territorio gestito è stato oggetto di rilevanti modifiche nel corso dell'ultimo triennio (2017-2019) che hanno inciso in modo significativo sia in termini tecnici-progettuali sia in termini economici,

A partire dal 2017 è stato attivato, gradualmente in quasi tutto il territorio gestito (vedi tabella), il servizio di raccolta domiciliare (porta a porta) dei rifiuti indifferenziati tramite lo svuotamento di bidoncini identificati e contenitori condominiali, distribuiti presso le utenze domestiche e non domestiche dei centri abitati

Comune	Indifferenziato	
	Frequenza media svuotamento	Numero bidoncini
Acqualagna	1 volta a settimana	1.506
Apecchio	1 volta a settimana	826
Belforte all'Isauro	1 volta a settimana	206
Borgo Pace	1 volta a settimana	310
Cagli	1 volta a settimana	2.435
Cantiano	1 volta a settimana	463
Carpegna		
Femignano	1 volta a settimana	2.959
Fratte Rosa	1 volta a settimana	295
Frontino	1 volta a settimana	92
Frontone	1 volta a settimana	464
Gabicce Mare	1 volta a settimana	3.233
Gradara	1 volta ogni 15 gg	2.300
Lunano	1 volta a settimana	613
Macerata Feltria	1 volta a settimana	651
Mercatello sul Metauro	1 volta a settimana	944
Mercatino Conca	1 volta a settimana	347
Mombaroccio	1 volta a settimana	578
Monte Cerignone	1 volta a settimana	166
Monte Grimano Terme	1 volta a settimana	381
Montecalvo in Foglia	1 volta a settimana	961
Monteciccardo		
Montecopiolo		
Montelabbate	1 volta a settimana	1.625
Peglio	1 volta a settimana	220
Pesaro	1 volta a settimana	3.383
Petriano	1 volta a settimana	828
Piandimeleto	1 volta a settimana	677
Pietrarubbia	1 volta a settimana	186
Piobbico	1 volta a settimana	714
Sant'Angelo in Vado	1 volta a settimana	1.350
Sassocorvaro Auditore	1 volta a settimana	1.853
Sassofeltrio	1 volta a settimana	475
Serra Sant'Abbondio	1 volta a settimana	414
Tavoleto	1 volta a settimana	346
Tavullia	1 volta a settimana	2.551
Urbania	1 volta a settimana	2.521
Urbino	1 volta a settimana	3.975
Vallefoglia	1 volta a settimana	3.287

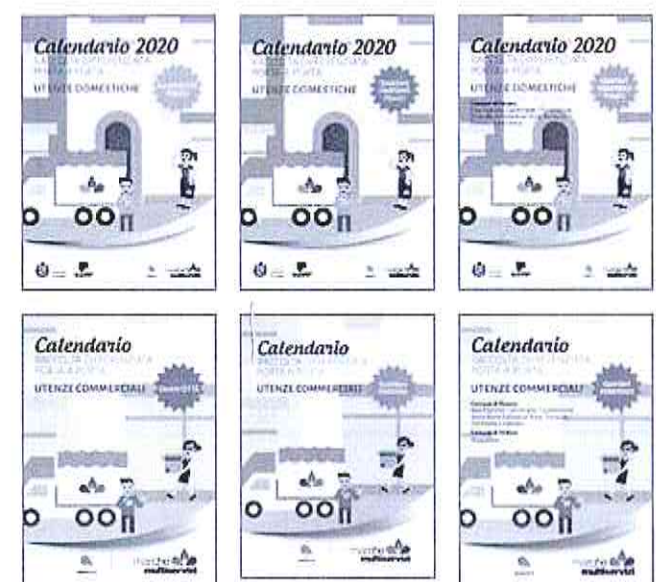
Il servizio di raccolta domiciliare del rifiuto indifferenziato ha portato all'aumento della percentuale di raccolta differenziata che nel 2016 era del 57,64% e nel 2019 è arrivata al 70,20% (vedi tabella)

Rifiuti raccolti (Kg)	2017	2018	2019
Raccolta differenziata	102.651.739	115.086.760	110.204.053
Raccolta indifferenziata	62.615.665	50.761.770	46.828.927
Rifiuti totali raccolti ai fini calcolo RD	165.267.404	165.848.530	157.032.980
% Raccolta differenziata	62,10%	69,40%	70,20%
Rifiuti da pulizia arenile, cimiteriali, e da pulizia stradale	9.840.375	6.903.000	6.858.000
Totale	175.107.779	172.751.530	163.890.980

Inoltre in alcuni Comuni è attivo il servizio di raccolta domiciliare (porta a porta) integrale effettuato in base al giorno e agli orari indicati nei calendari distribuiti alle utenze:

- Comune di Pesaro nel centro città e nei quartieri Pantano, Baia Flaminia, Cattabrighe, Santa Maria delle Fabreccce, Soria, Torracchia, Tombaccia e Vismara:

PESARO	Utenze	Frequenza media svuotamento	Numero contenitori
Indifferenziato	Non Dom.	2 volte a settimana	1442
	Dom.	2 volte a settimana	
Organico	Non Dom.	da 3 volte a 6 volte a settimana	980
	Dom.	da 2 volte a 3 volte a settimana	
Carta e cartone	Non Dom.	da 1 volta a settimana a giornaliero	1898
	Dom.	1 volta a settimana	
Plastica / Lattine	Non Dom.	da 1 volta a settimana a giornaliero	1282
	Dom.	1 volta a settimana	
Vetro	Non Dom.	1 volta a settimana	935
	Dom.	1 volta ogni 2 settimane	
Verde / Potature	Dom.	22 volte all'anno	1155



- Comune di Urbino nei quartieri Mazzaferro, Tufo e Villa Teresa:

URBINO	UtENZE	Frequenza media svuotamento	Numero contenitori
Indifferenziato	Non Dom.	2 volte a settimana	16
	Dom.	2 volte a settimana	
Organico	Non Dom.	da 3 volte a 6 volte a settimana	21
	Dom.	da 2 volte a 3 volte a settimana	
Carta e cartone	Non Dom.	da 1 volta a settimana a giornaliero per la carta da 3 volte a settimana a giornaliero per il cartone	28
	Dom.	1 volta a settimana	
Plastica / Lattine	Non Dom.	da 1 volta a settimana a giornaliera	17
	Dom.	1 volta a settimana	
Vetro	Non Dom.	1 volta a settimana	25
	Dom.	1 volta ogni 2 settimane	

- Comune di Gabicce Mare nelle località Gabicce Centro e Gabicce Monte Indifferenziato

GABICCE MARE	Utenze	Frequenza media svuotamento	Numero contenitori
Indifferenziato	Non Dom.	6 volte a settimana	322
	Dom.	1 volta a settimana	
Organico	Non Dom.	da 3 volte a 6 volte a settimana	214
	Dom.	da 2 volte a 3 volte a settimana	
Carta e cartone	Non Dom.	da 1 a 3 volte a settimana	225
	Dom.	1 volta a settimana	
Plastica / Lattine	Non Dom.	3 volte a settimana	164
	Dom.	1 volta a settimana	
Vetro	Non Dom.	1 volta a settimana	190
	Dom.	1 volta a settimana	
Verde / Potature	Dom.	22 volte all'anno	7



- A fine 2019 in tutto il territorio del Comune di Gradara è partito il servizio di raccolta domiciliare integrale:

GRADARA	Utenze	Frequenza media svuotamento	Numero contenitori
Indifferenziato	Non Dom.	1 volta a settimana	2300
	Dom.	1 volta ogni 15 giorni	
Organico	Non Dom.	da 2 volte a 6 volte a settimana per le attività di ristorazione	2300
	Dom.	da 2 volte a 3 volte a settimana nel periodo estivo	
Carta e cartone	Non Dom.	da 1 volta a settimana	2300
	Dom.	da 1 volta ogni 15 giorni a settimanale nel periodo estivo	
Plastica / Lattine	Non Dom.	da 1 volta a settimana	sacchi
	Dom.	1 volta a settimana	
Vetro	Non Dom.	1 volta a settimana	2300
	Dom.	da 1 volta ogni 15 giorni a settimanale nel periodo estivo	
Verde / Potature	Dom.	20 volte all'anno	300
Pannolini	Dom.	1 volta a settimana	30

Servizi esterni perimetro di regolazione ARERA

Oltre ai servizi compresi nel perimetro di regolazione definito da ARERA il gestore svolge anche i seguenti servizi:

- Raccolta, trasporto e smaltimento amianto abbandonato

Storicamente tali servizi venivano svolti dal Gestore sulla base del Contratto di Servizio ed in alcuni comuni i corrispettivi erano ricompresi forfettariamente nel PEF approvato dal Comune.

2 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE

2.1 Dati tecnici e patrimoniali

2.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il servizio di gestione rifiuti è svolto in un territorio totale di circa 1.864,33 Km², per una popolazione residente di circa 223.231 abitanti

Comune	Data fine affidamento	Territorio servito (Km ²)	Popolazione residente	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Acqualagna	31/12/2024	50,69	4.371		
Apecchio	31/12/2024	103,11	1.803	1.188	201
Auditore	31/12/2030	20,64	1.521		
Belforte all'Isauro	31/12/2030	12,29	741		
Borgo Pace	30/04/2024	56,22	572		
Cagli	31/12/2024	226,46	8.408		
Cantiano	31/12/2024	83,25	2.171		
Carpegna	scaduto	28,94	1.668		
Fermignano	31/12/2030	43,70	8.456		
Fratte Rosa	31/12/2024	15,63	936		
Frontino	30/04/2024	10,37	285		
Frontone	31/12/2024	36,08	1.265		
Gabicce Mare	scaduto	4,94	5.680	3.932	614
Gradara	31/12/2030	17,53	4.874	2.170	219
Lunano	31/12/2030	15,01	1.493		
Macerata Feltria	31/12/2030	40,07	1.994		
Mercatello sul Metauro	30/04/2024	68,36	1.334		
Mercatino Conca	31/12/2030	13,95	1.031		
Mombarcio	31/12/2030	28,21	2.077	1.116	132
Monte Cerignone	31/12/2030	18,24	653		
Monte Grimano Terme	31/12/2030	23,97	1.117		
Montecalvo in Foglia	31/12/2030	18,25	2.762		
Monteciccardo	31/12/2030	26,04	1.640		
Montecopiolo	31/12/2030	35,81	1.091		
Montelabbate	31/12/2030	19,57	6.990	2.645	593
Peglio	30/04/2024	21,36	686	350	21
Pesaro	31/12/2030	126,77	94.969	43.543	7.376
Petriano	scaduto	11,27	2.802		
Piandimeleto	31/12/2030	39,90	2.130		
Pietrarubbia	31/12/2030	13,29	647		
Piobbico	31/12/2024	48,20	1.916	995	102
Sant'Angelo in Vado	30/04/2024	67,34	4.054		
Sassocorvaro	31/12/2030	66,91	3.419		
Sassofeltria	scaduto	21,08	1.411		
Serra Sant'Abbondio	31/12/2024	32,80	963		
Tavoleto	31/12/2030	12,41	670		
Tavullia	31/12/2030	42,07	7.947	2.988	393
Urbania	30/04/2024	77,53	6.990		
Urbino	31/07/2031	226,50	14.351	6.183	1.224
Vallefoglia	31/12/2030	39,67	15.133	5.857	1.170

Si evidenzia che il servizio di igiene urbana svolto nel territorio gestito è stato oggetto di rilevanti modifiche nel corso dell'ultimo triennio (2017-2019) che hanno inciso in modo significativo sia in termini tecnico-progettuali sia in termini economico-tariffari.

In particolare sono stati attivati importanti progetti finalizzati alla variazione del perimetro di gestione (PG) che al miglioramento della qualità del servizio (QL). In particolare a partire dal 2017 è stato attivato, gradualmente in quasi tutto il territorio gestito (vedi tabella), il servizio di raccolta domiciliare (porta a porta) dei rifiuti indifferenziati tramite lo svuotamento di bidoncini identificati e contenitori condominiali, distribuiti presso le utenze domestiche e non domestiche dei centri abitati

Comune	Indifferenziato	
	Frequenza media svuotamento	Numero bidoncini
Acqualagna	1 volta a settimana	1.506
Apecchio	1 volta a settimana	826
Belforte all'Isauro	1 volta a settimana	206
Borgo Pace	1 volta a settimana	310
Cagli	1 volta a settimana	2.435
Cantiano	1 volta a settimana	463
Carpegna		
Fermignano	1 volta a settimana	2.959
Fratte Rosa	1 volta a settimana	295
Frontino	1 volta a settimana	92
Frontone	1 volta a settimana	464
Gabicce Mare	1 volta a settimana	3.233
Gradara	1 volta ogni 15 gg	2.300
Lunano	1 volta a settimana	613
Macerata Feltria	1 volta a settimana	651
Mercatello sul Metauro	1 volta a settimana	944
Mercatino Conca	1 volta a settimana	347
Mombaroccio	1 volta a settimana	578
Monte Cerignone	1 volta a settimana	166
Monte Grimano Terme	1 volta a settimana	381
Montecalvo in Foglia	1 volta a settimana	961
Monteciccardo		
Montecopiolo		
Montelabbate	1 volta a settimana	1.625
Peglio	1 volta a settimana	220
Pesaro	1 volta a settimana	3.383
Petriano	1 volta a settimana	828
Piandimeleto	1 volta a settimana	677
Pietrarubbia	1 volta a settimana	186
Piobbico	1 volta a settimana	714
Sant'Angelo in Vado	1 volta a settimana	1.350
Sassocorvaro Auditore	1 volta a settimana	1.853
Sassofeltrio	1 volta a settimana	475
Serra Sant'Abbondio	1 volta a settimana	414
Tavoleto	1 volta a settimana	346
Tavullia	1 volta a settimana	2.551
Urbania	1 volta a settimana	2.521
Urbino	1 volta a settimana	3.975
Vallefoglia	1 volta a settimana	3.287

Il servizio di raccolta domiciliare del rifiuto indifferenziato ha portato all'aumento della percentuale di raccolta differenziata che nel 2016 era del 57,64% e nel 2019 è arrivata al 70,20% (vedi tabella)

Rifiuti raccolti (Kg)	2017	2018	2019
Raccolta differenziata	102.651.739	115.086.760	110.204.053
Raccolta indifferenziata	62.615.665	50.761.770	46.828.927
Rifiuti totali raccolti ai fini calcolo RD	165.267.404	165.848.530	157.032.980
% Rccolta differenziata	62,10%	69,40%	70,20%
Rifiuti da pulizia arenile, cimiteriali, e da pulizia stradale	9.840.375	6.903.000	6.858.000
Totale	175.107.779	172.751.530	163.890.980

Modifiche di PG

A partire dal 2017 è stata avviata la nuova modalità di raccolta domiciliare del rifiuto indifferenziato, ad oggi su 36 dei 39 comuni gestiti, che ha consentito il raggiungimento del 70% di raccolta.

Nel corso del 2020 è stata attivata nel quartiere 8 del comune di Pesaro per arrivare, nel 2021, alla copertura di tutto il territorio comunale.

L'avvio del nuovo servizio è stato accompagnato da una importante campagna di comunicazione dal titolo " Il servizio bussa alla tua porta" unitamente ad assemblee pubbliche con la cittadinanza di riferimento quale momento di approfondimento e sensibilizzazione.



Dati di qualità

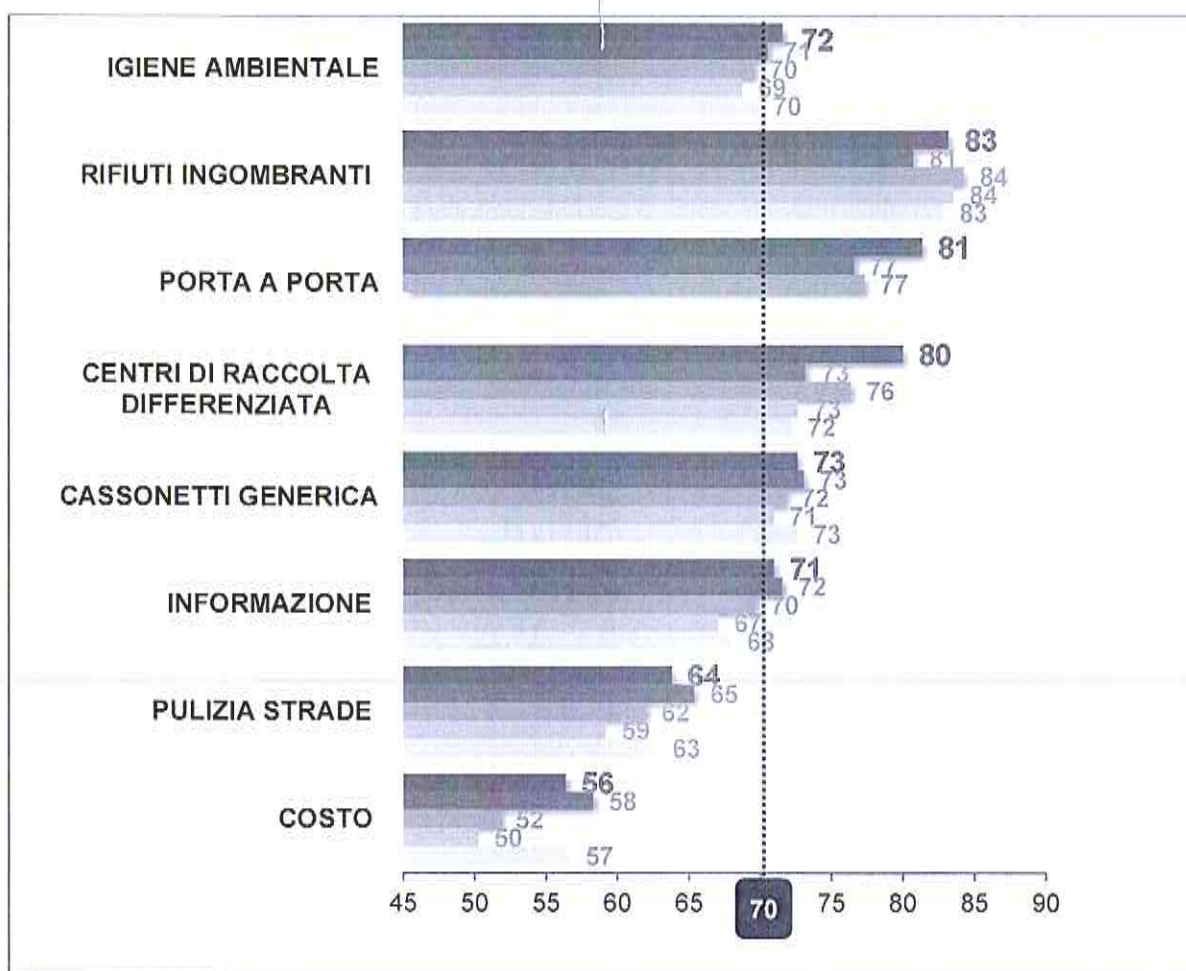
Nel corso del 2019 è stata svolta una specifica indagine di customer satisfaction, i cui dati sono riportati sinteticamente nella seguente tabella:

Dati di qualità

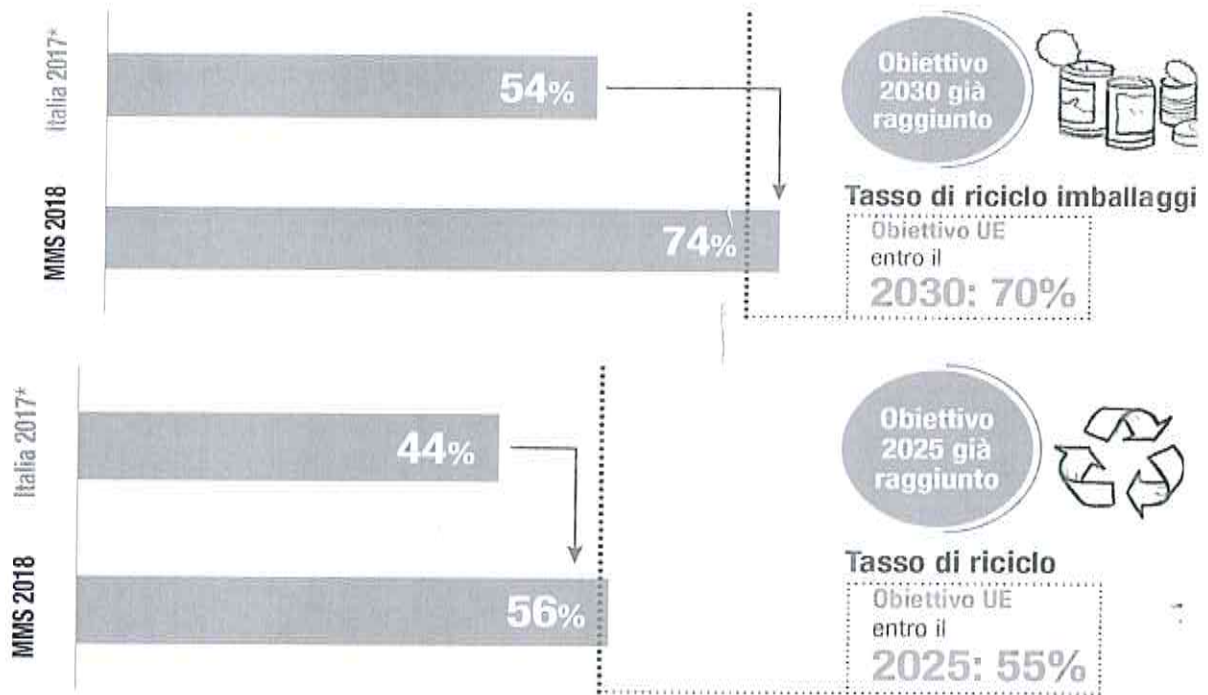
Nel corso del 2019 è stata svolta una specifica indagine di customer satisfaction, i cui dati sono riportati sinteticamente nella seguente tabella:

	Anno 2019
Periodo effettuazione	dicembre
Campione intervistato (n.)	700 clienti residenziali
Campione intervistato (% intervistati su tot ab serviti)	Campione statisticamente coerente
Indicatore soddisfazione 1 (Spazzamento)	64
Indicatore soddisfazione 2 (Raccolta PaP) solo indifferenziato	81
Indicatore soddisfazione X (tipo servizio...) prossimità	73
Indice sintetico di soddisfazione	72

Igiene ambientale: indici di valutazione della qualità



Con riferimento agli aspetti qualitativi, MMS rappresenta un territorio in forte anticipo rispetto agli obiettivi europei. Nel 2018 il tasso di riciclo dei rifiuti urbani è stato pari al 56% superando, nettamente in anticipo, l'obiettivo del 55% fissato dall'UE al 2025. Ha poi raggiunto il 70% del tasso di riciclo imballaggi anche in questo caso superando in largo anticipo l'obiettivo del 70% nel riciclo degli imballaggi richiesto dall'Unione entro il 2030. Per quanto riguarda, infine, l'obiettivo di riduzione dei rifiuti urbani in discarica, l'UE ha fissato il limite del 10% entro il 2035, MMS è al 28% contro una media nazionale che si attesta al 26%, tenendo presente che lo smaltimento in discarica è l'unica modalità prevista dalla regione Marche.



2.1.2 Fonti di finanziamento

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle fonti di finanziamento relative al ciclo RU e totali dell'Azienda.

ANNO 2017

FONTI DI FINANZIAMENTO	Ciclo RU	Altre Attività	TOTALE
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI (PRa)	24.972.247	36.510.324	61.482.571
TFR	2.127.412	4.770.241	6.897.653
Fondo di quiescenza	0	0	0
Fondo rischi e oneri	6.661.573	4.265.491	10.927.064
Fondo rischi su crediti	0	0	0
Fondo svalutazione crediti (per la parte deducibile da norme fiscali)	3.845.560	1.842.642	5.688.202
Fondo imposte e tasse (anche differite)	0	7.200	7.200
Fondo per la gestione post-mortem	12.337.702	4.873.115	17.210.817
Fondo per il ripristino beni di terzi	0	20.751.635	20.751.635

ANNO 2018

FONTI DI FINANZIAMENTO	Ciclo RU	Altre Attività	TOTALE
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI (PRa)	20.786.151	31.950.662	52.736.813
TFR	1.987.934	4.598.856	6.586.790
Fondo di quiescenza	0	0	0
Fondo rischi e oneri	5.832.215	5.343.169	11.175.384
Fondo rischi su crediti	0	0	0
Fondo svalutazione crediti (per la parte deducibile da norme fiscali)	3.902.193	3.907.673	7.809.866
Fondo imposte e tasse (anche differite)	0	23.726	23.726
Fondo per la gestione post-mortem	9.063.809	7.401.844	16.465.653
Fondo per il ripristino beni di terzi	0	10.675.394	10.675.394

2.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

I PEF redatti in conformità al modello allegato all'MTR sintetizzano tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni *a* (2020) e *a+1* (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati inputati da Marche Multiservizi S.p.A. sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* come illustrato nei paragrafi seguenti.

2.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno *a*, le componenti di costo riportate nei PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti da Marche Multiservizi S.p.A. nell'anno *a-2*.

Il PEF predisposto da Marche Multiservizi S.p.A. secondo lo schema di cui all'Appendice 1 è determinato, per quanto attiene i costi operativi e gli accantonamenti, a partire dai costi sostenuti da Marche Multiservizi S.p.A. per gli affidamenti in oggetto nell'anno 2018 applicando l'incremento di inflazione previsto dal MTR (0,9% per l'anno 2019 – 1,1% per l'anno 2020) e, ai fini della determinazione del conguaglio 2018, a partire dai costi sostenuti nell'anno 2017 (inflazione pari a 0,7%).

Marche Multiservizi S.p.A. negli anni 2017 e 2018 ha svolto sia attività comprese nel perimetro di regolazione ARERA ("Ciclo integrato RU") sia altre attività ("Attività esterne al ciclo RU" e "Attività diverse o extra perimetro") pertanto si è reso necessario ripartire i dati di conto economico al fine

di individuare i costi ammissibili da utilizzare per la determinazione delle entrate tariffarie ai sensi del MTR Arera.

La società Marche Multiservizi SpA, opera oltre che nel ciclo RU anche in altre attività diverse (principalmente distribuzione e misura gas, ciclo idrico integrato, pubblica illuminazione e servizi energia). La struttura contabile aziendale è suddivisa per settori contabili che corrispondono alle diverse attività aziendali. Essendoci diversi servizi gestiti internamente a servizio delle diverse attività aziendali sono valorizzati contabilmente anche dei costi e ricavi interni (voci di costo inter-segment) L'attività di smaltimento dei rifiuti urbani è effettuata presso impianti gestiti internamente dall'Azienda. L'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani da raccolta differenziata è effettuata presso impianti esterni all'azienda.

Dalla rilevazione dei costi sono stati esclusi i costi riferiti a servizi non ricompresi nel perimetro di regolazione definito da ARERA ai sensi del MTR, quali ad esempio gestione del verde, derattizzazione, disinfestazione, pulizia scritte murarie,...

Si riportano di seguito i driver utilizzati sia per l'attribuzione dei costi di struttura di competenza dell'affidamento in oggetto che per la successiva classificazione dei costi nelle voci previste dal MTR. La ripartizione dei costi di struttura parte dall'elaborazione effettuata dall'unbundling contabile 2017 e 2018 per i servizi idrico e distribuzione e misura gas. Sulla voce dei costi attribuibili ai servizi comuni delle attività diverse unbundling (tra cui il ciclo RU) la quota relativa al ciclo RU viene determinata in base al driver unbundling *Costi operativi diretti al netto dei costi di acquisto e trasporto di energia elettrica/gas registrati da ciascuna attività*

Anno 2017

Costi indiretti	2017
Costi attribuiti da servizi comuni unbundling su diverse attività	6.083.959,86
Driver Igiene Urbana %	82%
	4.981.318,31
Driver Smaltimento %	16%
	946.787,17

DRIVER PER COSTI INDIRETTI

Servizi Comuni (SC)	Costi operativi diretti al netto dei costi di acquisto e trasporto di energia elettrica/gas registrati da ciascuna attività						
AGGREGATO	ALTRI SERVIZI	CICLO IDRICO	DISTRIBUZIONE GAS	IGIENE URBANA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	SMALTIMENTO	STRUTTURA
92.227.024,53	309.228,68	25.329.886,25	14.282.399,96	32.519.692,99	708.240,26	6.180.939,69	12.896.636,70

Anno 2018

Costi indiretti	2018
Costi attribuiti da servizi comuni unbundling su diverse attività	5.549.828,43
Driver Igiene Urbana %	79%
	4.399.081,66
Driver Smaltimento %	18%
	1.019.069,34

DRIVER PER COSTI INDIRETTI

Servizi Comuni (SC)	Costi operativi diretti al netto dei costi di acquisto e trasporto di energia elettrica/gas registrati da ciascuna attività						
AGGREGATO	ALTRI SERVIZI	CICLO IDRICO	DISTRIBUZIONE GAS	IGIENE URBANA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	SMALTIMENTO	STRUTTURA
91.754.171,20	249.323,98	24.314.036,54	12.180.153,64	33.660.156,11	758.223,32	7.797.544,04	12.794.733,57

Annualità 2017

Di seguito è riportato il bilancio di esercizio relativo all'anno 2017

STATO PATRIMONIALE		Consuntivo 2017
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
B	IMMOBILIZZAZIONI	143.047.834
B.I	Immateriali	8.015.830
	1) Costi di impianto e di ampliamento	14.751
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.800
	3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	-
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.609.117
	5) Avviamento	1.808.415
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	185.135
	7) Altre	2.396.612
B.II	Materiali	126.724.470
	1) Terreni e fabbricati	18.812.415
	2) Impianti e macchinari	92.875.383
	3) Attrezzature industriali e commerciali	3.735.396
	4) Altri beni	3.977.571
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.323.705
B.III	Finanziarie	8.107.534
C	ATTIVO CIRCOLANTE	91.662.358
C.I	Rimanenze	1.492.593
C.II	Crediti	68.476.624
	1) Verso clienti	39.168.153
	2) Verso imprese controllate	1.739.053
	3) Verso imprese collegate	1.293.210
	4) Verso controllanti	80.439
	5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
	5-bis) Per crediti tributari	6.277.357
	5-ter) Per imposte anticipate	2.075.822
	5-quadro) Verso altri	17.502.590
C.III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
C.IV	Disponibilità liquide	21.693.141
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	76.198
TOTALE ATTIVO		234.786.390
A	PATRIMONIO NETTO	79.631.025
	Capitale Sociale	13.484.242
	Utili, Riserve e altro	66.146.783
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	48.896.716
	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-
	2) Fondi per imposte, anche differite	7.200
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	-
	4) Altri	48.889.516
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	6.897.053
D	DEBITI	91.257.145
	1) obbligazioni	-
	2) obbligazioni convertibili	-
	3) debiti verso soci per finanziamenti	6.065.574
	4) debiti verso banche	32.029.038
	5) debiti verso altri finanziatori	-
	6) acconti	995.500
	7) debiti verso fornitori	34.911.536
	8) debiti rappresentati da titoli di credito	-
	9) debiti verso imprese controllate	381.573
	10) debiti verso imprese collegate	34.780
	11) debiti verso controllanti	5.244.145
	11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
	12) debiti tributari	1.091.693
	13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.626.906
	14) altri debiti	8.876.400
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.103.849
	Risconti passivi contributi conto impianti	-
	altro	8.103.849
TOTALE PASSIVO		234.786.388

CONTO ECONOMICO		Consuntivo 2017
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	126.776.682
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	116.499.091
	2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	
	3) Variazione lavori in corso su ordinazione	
	4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	5.074.245
	5) Altri ricavi e proventi	5.203.346
	contributi in conto capitale (quote esercizio)	828.922
	contributi in conto esercizio	
	altro	4.374.424
B	COSTI DI PRODUZIONE	109.767.304
	6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	21.880.440
	7) Per servizi	29.340.479
	8) Per godimento beni di terzi	8.954.957
	9) Per il personale	29.166.363
	10) Ammortamenti e Svalutazioni	13.462.303
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.641.745
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.978.283
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.842.275
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-179.063
	12) Accantonamenti per rischi	
	13) Altri Accantonamenti	3.764.781
	14) Oneri diversi di gestione	3.377.044
A-B	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	17.009.378
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	18.264.856
	15) Proventi da partecipazioni	18.936.518
	16) Altri proventi finanziari	117.274
	17) Interessi ed altri oneri finanziari	-788.936
	17-bis) Utili e Perdite su cambi	
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
	18) Rivalutazioni	
	19) Svalutazioni	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	35.274.234
	22) Imposte sul reddito dell'esercizio	5.526.284
	- di cui IRAP	
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	29.747.950

Sulla base dei costi sopra riportati sono stati determinati i costi riconosciuti ai fini dell'elaborazione del PEF ed in particolare ai fini della determinazione della Tariffa 2018 New:

Componente di costo/ricavo	Costi sostenuti 2017	Poste rettificativa *	Inflazione	Tnew 2018 (Appendice 1)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	4.536.278 €	- €	0,70%	4.568.032 €
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	4.507.131 €	18.357 €	0,70%	4.520.195 €
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	4.571.728 €	- €	0,70%	4.603.730 €
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	11.222.304 €	- €	0,70%	11.300.860 €
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	4.590.314 €		0,70%	4.622.446 €
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR _{CONAI}	340.734 €		0,70%	343.119 €
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	3.869.932 €	- €	0,70%	3.897.022 €
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	434.787 €	- €	0,70%	437.831 €
Costi generali di gestione - CGG	6.611.164 €	- €	0,70%	6.657.443 €
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	- €	- €	0,70%	- €
Accantonamenti - ACC	2.828.951 €	- €	0,70%	2.848.753 €
Altri costi - COal	- €	- €	0,70%	- €

(*) es. poste rettificative ex art. 1.1 MTR e/o costi capitalizzati ex art. 6 MTR

Annualità 2018

Di seguito è riportato il bilancio di esercizio relativo all'anno 2018

STATO PATRIMONIALE		Consuntivo 2018
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
B	IMMOBILIZZAZIONI	185.948.803
B.I	Immateriali	10.089.548
	1) Costi di impianto e di ampliamento	368.930
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	900
	3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.694.167
	5) Avviamento	1.409.661
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.765.194
	7) Altre	2.850.696
B.II	Materiali	167.550.415
	1) Terreni e fabbricati	20.054.120
	2) Impianti e macchinari	130.096.707
	3) Attrezzature industriali e commerciali	3.125.303
	4) Altri beni	3.968.300
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.305.985
B.III	Finanziarie	8.308.840
C	ATTIVO CIRCOLANTE	88.676.132
C.I	Rimanenze	1.261.872
C.II	Crediti	77.199.834
	1) Verso clienti	36.605.891
	2) Verso imprese controllate	1.728.905
	3) Verso imprese collegate	26.639
	4) Verso controllanti	30.999
	5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.696.444
	5-bis) Per crediti tributari	9.773.073
	5-ter) Per imposte anticipate	2.850.416
	5-quater) Verso altri	18.487.467
C.III	Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	
C.IV	Disponibilità liquide	10.214.426
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	329.477
TOTALE ATTIVO		274.954.412
A	PATRIMONIO NETTO	119.702.212
	Capitale Sociale	16.388.535
	Utile, Riserve e altro	103.313.677
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	38.340.158
	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	
	2) Fondi per imposte, anche differite	23.726
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	
	4) Altri	38.316.432
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	6.586.790
D	DEBITI	94.741.088
	1) obbligazioni	
	2) obbligazioni convertibili	
	3) debiti verso soci per finanziamenti	5.409.836
	4) debiti verso banche	29.961.721
	5) debiti verso altri finanziatori	
	6) acconti	1.025.500
	7) debiti verso fornitori	33.541.678
	8) debiti rappresentati da titoli di credito	
	9) debiti verso imprese controllate	
	10) debiti verso imprese collegate	30.610
	11) debiti verso controllanti	5.522.912
	11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.034.858
	12) debiti tributari	1.181.941
	13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.624.326
	14) altri debiti	13.407.706
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	15.584.163
	Risconti passivi contributi conto impianti	
	altro	15.584.163
TOTALE PASSIVO		274.954.411

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

CONTO ECONOMICO		Consuntivo 2018
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	130.444.576
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	116.806.060
	2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	
	3) Variazione lavori in corso su ordinazione	
	4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	7.682.022
	5) Altri ricavi e proventi	5.956.494
	contributi in conto capitale (quote esercizio)	1.226.564
	contributi in conto esercizio	
	altro	4.729.930
B	COSTI DI PRODUZIONE	112.278.928
	6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	19.755.639
	7) Per servizi	31.087.096
	8) Per godimento beni di terzi	7.967.555
	9) Per il personale	30.836.765
	10) Ammortamenti e Svalutazioni	16.005.430
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.787.643
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.907.497
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.310.290
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	230.721
	12) Accantonamenti per rischi	
	13) Altri Accantonamenti	2.861.770
	14) Oneri diversi di gestione	3.533.952
A-B	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	18.165.648
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-105.393
	15) Proventi da partecipazioni	430.000
	16) Altri proventi finanziari	172.445
	17) Interessi ed altri oneri finanziari	-707.838
	17-bis) Utili e Perdite su cambi	
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
	18) Rivalutazioni	
	19) Svalutazioni	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	18.060.255
	22) Imposte sul reddito dell'esercizio	5.282.566
	- di cui IRAP	
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	12.777.689

Sulla base dei costi sopra riportati sono stati determinati i costi riconosciuti ai fini dell'elaborazione del PEF ed in particolare ai fini della determinazione della Tariffa 2020:

Componente di costo/ricavo	Costi sostenuti 2018	Poste rettificativa *	Inflazione	Tnew 2020 (Appendice 1)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	5.290.139 €	- €	2,01%	5.396.465 €
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	4.385.244 €	95.698 €	2,01%	4.375.762 €
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	5.337.431 €	- €	2,01%	5.444.708 €
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	12.358.511 €	- €	2,01%	12.606.905 €
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	4.611.276 €		2,01%	4.703.958 €
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	372.070 €		2,01%	379.548 €
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	3.602.582 €	- €	2,01%	3.674.991 €
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	450.407 €	- €	2,01%	459.460 €
Costi generali di gestione - CGG	4.640.846 €	- €	2,01%	4.734.122 €
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	- €	- €	2,01%	- €
Accantonamenti - ACC	1.272.894 €	- €	2,01%	1.298.478 €
Altri costi - COal	- €	- €	2,01%	- €

(*) es. poste rettificative ex art. 1.1 MTR e/o costi capitalizzati ex art. 6 MTR

2.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Annualità 2017

Ricavi derivanti da Vendita Energia

Il Gestore percepisce ricavi per vendita di energia presso gli impianti gestiti, € 885.022 nel 2017.

Ricavi derivanti da Vendita Materiale

Di seguito è riportato il dettaglio dei ricavi derivanti dalla vendita di materiale a soggetti terzi rispetto al sistema CONAI di cui al Conto Economico voce A1 d)

Tipo rifiuto	Soggetto erogatore	Importo Ricavo 2017
RIFIUTI A LIBERO MERCATO		3.723.811 €

Ricavi derivanti da Corrispettivi CONAI

Di seguito è riportato il dettaglio dei ricavi derivanti da CONAI di cui al Conto Economico voce A1 d)

Tipo rifiuto	Consorzio Filiera	Importo Ricavo 2017
VETRO	CO.RE.VE	340.734 €

Annualità 2018

Ricavi derivanti da Vendita Energia

Il Gestore percepisce ricavi per vendita di energia presso gli impianti gestiti, € 601.812 nel 2018.

Ricavi derivanti da Vendita Materiale

Di seguito è riportato il dettaglio dei ricavi derivanti dalla vendita di materiale a soggetti terzi rispetto al sistema CONAI di cui al Conto Economico voce A1 d) (indicare i ricavi)

Tipo rifiuto	Soggetto erogatore	Importo Ricavo 2018
RIFIUTI A LIBERO MERCATO		3.986.482 €

Ricavi derivanti da Corrispettivi CONAI

Di seguito è riportato il dettaglio dei ricavi derivanti da CONAI di cui al Conto Economico voce A1 d)

Tipo rifiuto	Consorzio Filiera	Importo Ricavo 2018
VETRO	CO.RE.VE	372.070 €

2.2.3 Attività Esterne al perimetro di regolazione

Non sono stati rendicontati ai fini del PEF costi per attività esterne al perimetro di regolazione.

2.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Ai fini della determinazione delle componenti relative ai Costi d'Uso del Capitale di competenza del gestore determinate ai sensi del Metodo Tariffario di Regolazione sono stati utilizzati i Libri Cespiti riferiti sia all'anno 2017 sia all'anno 2018.

Anche per quanto riguarda i dati relativi alle immobilizzazioni ed ai relativi contributi sono stati impiegati dei driver di ripartizione per attribuire alle attività riferite al perimetro regolato i beni comuni anche con le altre attività.

Driver struttura (Costi operativi Netti)	
Attività diverse / struttura	
47,17%	
Igiene Urbana + Smaltimento / attività diverse	
97,44%	
Driver	
45,97%	

Classe Cespite	Categoria Cespite	Descrizione Sintetica Driver Ripartizione
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	Totale rifiuto prodotto 2018
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	Totale rifiuto prodotto 2018
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Altre attrezzature	Totale rifiuto prodotto 2018
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Impianti di pretrattamento	Totale rifiuto prodotto 2018
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Altri impianti	Totale rifiuto prodotto 2018
Cespiti Comuni	Terreni	Totale rifiuto prodotto 2018
Cespiti Comuni	Fabbricati	Totale rifiuto prodotto 2018
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	Totale rifiuto prodotto 2018
Cespiti Comuni	Immobilizzazioni immateriali	Totale rifiuto prodotto 2018
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	Totale rifiuto prodotto 2018
Cespiti Comuni	Telecontrollo	Totale rifiuto prodotto 2018
Cespiti Comuni	Automezzi e Autoveicoli	Totale rifiuto prodotto 2018
Discarica	Discarica Cà Asprete	Totale rifiuto smaltito 2018
Discarica	Discarica Cà Lucio	Totale rifiuto smaltito 2018
TB	TB Cà Lucio	Totale rifiuto smaltito no arenite 2018

Di seguito sono riportati i valori delle componenti relative a Costi d'Uso del Capitale di competenza del gestore determinate ai sensi del Metodo Tariffario di Regolazione.

IMMOBILIZZAZIONI (ESCLUSE LIC) DEL GESTORE AL 31.12.2017 [€]	2017
Immobilizzazioni immateriali e materiali da bilancio	127.231.460
Oneri e commissioni di strutturazione dei progetti di finanziamento (art. 11.7)	
Saldi invariati da più di 4 anni o in stand-by (art. 11.1)	
Rivalutazioni, Oneri promozionali, concessioni, avviamenti, poste incrementative (11.6)	1.808.415
Contributi pubblici a fondo perduto in conto impianti per immobilizzazioni in corso	
Attività esterne al ciclo RU	
Attività diverse o extra perimetro	105.476.501
Saldo IMN in tariffa	19.946.544

Contributi

RQ_Categoria	Categoria	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE	
13	Contributi	1970,296 €											1970,296 €									1.970,296 €
TOTALE CONTRIBUTI																						1.970,296 €

Fondo Contributi

13	Categoria	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE	
13	Contributi	1.447,800 €											1.447,800 €									1.447,800 €
TOTALE FONDO CONTRIBUTI																						1.447,800 €

Nuovi Investimenti

ID_Categoria_Cespite	CategoriaCespite	IP
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	711.150 €
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	225.108 €
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Altre attrezzature	195.923 €
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Impianti di pretrattamento	
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Altri impianti	147.163 €
TMB	Unità trattamento meccanico	
TMB	Unità trattamento biologico	
TMB	Impianti raccolta e trattamento biogas	
TMB	Altri impianti	
Discariche	Impianti di pretrattamento	
Discariche	Opere di impermeabilizzazione fondo/pareti e difesa idraulica	1.074.274 €
Discariche	Impianti di raccolta e trattamento percolato	
Discariche	Impianti di raccolta e trattamento biogas	
Discariche	Pozzi monitoraggio falda	
Discariche	Impianti di cogenerazione	
Discariche	Macchine operatrici	21.964 €
Discariche	Altri impianti	
Cespiti Comuni	Terreni	981 €
Cespiti Comuni	Fabbricati	
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	272.504 €
Cespiti Comuni	Immobilizzazioni immateriali	787.450 €
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	65.458 €
Cespiti Comuni	Telecontrollo	
Cespiti Comuni	Automezzi e Autoveicoli	4.439 €
TOTALE NUOVI INVESTIMENTI		3.506.414 €

Dismissioni

ID_Categoria_Cespite	CategoriaCespite	IP
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	255.959 €
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Altre attrezzature	34.639 €
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Impianti di pretrattamento	
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Altri impianti	
TMB	Unità trattamento meccanico	
TMB	Unità trattamento biologico	
TMB	Impianti raccolta e trattamento biogas	
TMB	Altri impianti	
Discariche	Impianti di pretrattamento	
Discariche	Opere di impermeabilizzazione fondo/pareti e difesa idraulica	
Discariche	Impianti di raccolta e trattamento percolato	
Discariche	Impianti di raccolta e trattamento biogas	
Discariche	Pozzi monitoraggio falda	
Discariche	Impianti di cogenerazione	
Discariche	Macchine operatrici	218.086 €
Discariche	Altri impianti	
Cespiti Comuni	Terreni	
Cespiti Comuni	Fabbricati	
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	
Cespiti Comuni	Immobilizzazioni immateriali	
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	
Cespiti Comuni	Telecontrollo	
Cespiti Comuni	Automezzi e Autoveicoli	35.604 €
TOTALE DISMISSIONI		544.289 €

Immobilitazioni del Gestore e Ammortamento

ID_Categoria_Cespiti	Categoria/Cespiti	VU 2020	IP 2020	FWP 2020	IP netto 2020	AMM/ 2020	CFP 2020	FA CFP 2020	CFP netto 2020	AMM CFP 2020	componente tariffaria AMM 2020
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spozziatrici e Autocarri attrezzati	8	853.146 €	131.458 €	721.687 €	81.747 €					51.747 €
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Cassonetti, Cimpiane e Cassoni	8	5.565.003 €	4.729.469 €	835.533 €	291.351 €					291.351 €
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Altre attrezzature	5	2.248.593 €	1.709.325 €	539.267 €	200.655 €					200.655 €
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Impianti di pretattamento										
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Altri impianti	10	6.126.929 €	4.665.351 €	1.461.568 €	401.423 €	2.181.848 €	2.039.632 €	142.216 €	142.216 €	259.207 €
TMB	Unità trattamento meccanico										
TMB	Unità trattamento biologico	20	930.365 €	785.708 €	164.657 €	46.518 €					46.518 €
TMB	Impianti raccolta e trattamento biogas										
TMB	Altri impianti	15	76.542 €	41.781 €	34.761 €	5.193 €					5.193 €
Discariche	Impianti di pretattamento	10	792.289 €	373.852 €	418.438 €	79.228 €					79.228 €
Discariche	Opere di impermeabilizzazione fondo/pavimenti edifica idraulica	13.40482574	7.734.819 €	3.721.995 €	4.012.824 €	765.620 €					765.620 €
Discariche	Impianti di raccolta e trattamento percolato	10	259.871 €	170.951 €	88.911 €	23.665 €					23.665 €
Discariche	Impianti di raccolta e trattamento biogas										
Discariche	Prezzi monitoraggio falda										
Discariche	Impianti di cogenerazione										
Discariche	Macchine operatrici	15	952.467 €	771.395 €	181.071 €	42.554 €					42.554 €
Discariche	Altri impianti	15	339.682 €	239.405 €	100.279 €	17.945 €					17.945 €
Cespiti Comuni	Terreni		2.603.629 €	271.001 €	2.332.628 €						
Cespiti Comuni	Fabbricati	40	5.945.021 €	2.137.852 €	3.807.170 €	148.625 €					148.625 €
Cespiti Comuni	Sistemi informatici	5	2.968.395 €	1.764.303 €	1.204.092 €	521.589 €					521.589 €
Cespiti Comuni	Immobilitazioni immateriali	7	1.707.927 €	477.261 €	1.230.666 €	242.819 €					242.819 €
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	1.028.939 €	806.856 €	222.072 €	83.701 €					83.701 €
Cespiti Comuni	Telecontrollo										
Cespiti Comuni	Automezzi e Autoveicoli	5	2.759.828 €	2.382.071 €	377.756 €	262.022 €					262.022 €
			42.907.196 €	25.165.346 €	17.741.850 €	3.224.536 €	2.181.848 €	2.039.632 €	142.216 €	142.216 €	3.082.320 €

Remunerazione

	TOTALE Affidamento
Remunerazione del Capitale investito (Ra)	432.488 €
WACC ₃	6,30%
Time lag	1,00%
CIN ₃	9.847.263 €
<i>di cui per investimenti fino al 31.12.17</i>	6.302.180 €
<i>di cui per investimenti nell'anno 2018</i>	3.545.083 €
Immobilizzazioni (IMN ₃)	17.604.934 €
Capitale Circolante Netto (CCN ₃)	5.581.205 €
Poste rettificative del capitale (PR ₃)	16.883.958 €
Remunerazione immobilizzazioni in corso (RLICa)	36.024 €

Di seguito sono riportati i valori delle componenti relative a Costi d'Uso del Capitale di competenza del gestore determinate ai sensi del Metodo Tariffario di Regolazione.

Componente di costo/ricavo	PEF 2020 (Appendice 1)
Ammortamenti – Amm	3.082.320 €
Accantonamenti – Acc (vedi paragrafo precedente)	1.298.478 €
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	924.645 €
- di cui per crediti	373.833 €
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	- €
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	- €
Remunerazione del capitale investito netto - R	432.488 €
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{lic}	36.024 €
TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE	4.849.310 €

2.3 Driver utilizzati per allocare i costi sui Comuni gestiti

Ai fini della determinazione del Piano Economico Finanziario ai sensi del MTR per ciascun Comune in cui è effettuato il Servizio di igiene urbana, per suddividere le varie componenti di costo sui comuni stessi sono stati utilizzati i driver descritti di seguito nelle tabelle

Voci di Costo	Driver Utilizzato	Effettivi fattori di servizio (personale, mezzi, servizi) da controllo di gestione					
Comune	CSL	CRT	CRD	CTR- Conferimento Impianti esterni	CARC	CGG	Acc
Acqualagna	0,00%	2,50%	1,47%	1,27%	0,00%	1,38%	1,99%
Apecchio	0,00%	0,98%	1,16%	0,90%	1,85%	0,86%	1,26%
Auditore	0,00%	1,16%	0,74%	0,52%	0,00%	0,76%	0,76%
Belforte all'Isauro	0,00%	0,45%	0,36%	0,32%	0,00%	0,57%	0,37%
Borgo Pace	0,00%	0,43%	0,27%	0,28%	0,00%	0,29%	0,59%
Cagli	2,99%	4,45%	4,90%	3,58%	0,00%	5,15%	3,84%
Cantiano	0,00%	1,22%	1,30%	0,97%	0,00%	0,70%	1,31%
Carpegna	0,00%	1,68%	0,89%	0,28%	0,00%	0,51%	0,51%
Fermignano	5,00%	2,26%	3,37%	4,65%	0,00%	3,60%	2,40%
Fratte Rosa	0,85%	0,47%	0,53%	0,42%	0,75%	0,41%	0,51%
Frontino	0,00%	0,19%	0,14%	0,17%	0,00%	0,15%	0,35%
Frontone	0,00%	0,84%	0,80%	0,70%	0,00%	0,36%	0,86%
Gabicce Mare	6,25%	2,93%	4,16%	3,61%	6,06%	2,97%	4,18%
Gradara	2,53%	1,96%	1,57%	1,34%	2,25%	2,15%	1,55%
Lunano	0,14%	0,69%	0,60%	0,75%	0,00%	1,07%	0,66%
Macerata Feltria	0,00%	0,99%	0,78%	0,58%	0,00%	1,28%	0,88%
Mercatello sul Metauro	0,00%	0,75%	0,58%	0,69%	0,00%	0,49%	0,89%
Mercatino Conca	0,00%	0,46%	0,58%	0,46%	0,00%	0,59%	0,59%
Mombaroccio	0,34%	1,50%	0,83%	0,69%	1,83%	1,26%	1,26%
Monte Cerignone	0,00%	0,34%	0,35%	0,28%	0,00%	0,50%	0,40%
Monte Grimano Terme	0,00%	0,52%	0,66%	0,45%	0,00%	0,88%	0,68%
Montecalvo in Foglia	0,27%	1,10%	1,35%	1,18%	0,00%	1,81%	1,81%
Monteciccardo	0,00%	0,73%	0,77%	0,39%	0,00%	0,96%	0,66%
Montecopiolo	0,00%	0,74%	0,48%	0,38%	0,00%	0,53%	0,73%
Montelabbate	0,48%	2,56%	2,33%	3,86%	5,55%	3,21%	3,81%
Peglio	0,00%	0,27%	0,33%	0,28%	0,53%	0,46%	0,36%
Pesaro	61,26%	39,66%	41,48%	44,18%	56,31%	38,56%	38,97%
Petrignano	0,00%	1,23%	0,92%	0,91%	0,00%	1,08%	1,08%
Piandimeleto	0,00%	1,48%	1,06%	0,90%	0,00%	1,49%	0,99%
Pietranubbia	0,00%	0,36%	0,31%	0,21%	0,00%	0,52%	0,32%
Piobbico	0,00%	0,98%	1,16%	0,86%	1,39%	0,95%	0,95%
Sant'Angelo in Vado	0,00%	1,62%	1,90%	1,81%	0,00%	2,10%	2,10%
Sassocorvaro	0,00%	1,60%	1,70%	1,36%	0,00%	1,30%	1,70%
Sassofeltrio	0,00%	1,28%	0,44%	0,29%	0,00%	0,44%	0,44%
Serra Sant'Abbondio	0,00%	0,88%	0,62%	0,46%	0,00%	0,66%	0,66%
Tavoleto	0,00%	0,57%	0,32%	0,39%	0,00%	0,65%	0,45%
Tavullia	1,31%	3,20%	2,56%	4,25%	4,91%	3,57%	3,37%
Urbania	0,00%	2,24%	3,03%	3,20%	0,00%	3,04%	3,04%
Urbino	14,60%	8,26%	8,04%	5,34%	8,93%	6,12%	6,12%
Vallefoglia	3,98%	4,47%	5,17%	6,85%	9,62%	6,61%	6,61%

Voci di Costo	Driver Utilizzato	Quantità rifiuto smaltito
Comune	CTS - Impianti gestiti	Note specifiche
Acqualagna	2,63%	
Apecchio	0,52%	
Auditore	0,85%	
Belforte all'Isauro	0,09%	
Borgo Pace	0,11%	
Cagli	1,93%	
Cantiano	0,50%	
Carpegna	1,10%	
Fermignano	1,57%	
Fratte Rosa	0,16%	
Frontino	0,05%	
Frontone	0,35%	
Gabicce Mare	8,64%	
Gradara	2,81%	
Lunano	0,34%	
Macerata Feltria	1,11%	
Mercatello sul Metauro	0,22%	
Mercatino Conca	0,29%	
Mombaroccio	1,23%	
Monte Cerignone	0,12%	
Monte Grimano Terme	0,24%	
Montecalvo in Foglia	0,45%	
Monteciccardo	0,80%	
Montecopiolo	0,76%	
Montelabbate	2,12%	
Peglio	0,08%	
Pesaro	51,58%	
Petriano	1,06%	
Piandimeleto	0,38%	
Pietrarubbia	0,36%	
Piobbico	0,28%	
Sant'Angelo in Vado	0,93%	
Sassocorvaro	1,83%	
Sassofeltrio	0,81%	
Serra Sant'Abbondio	0,23%	
Tavoletto	0,39%	
Tavullia	1,38%	
Urbania	1,54%	
Urbino	7,26%	
Vallefoglia	2,94%	

AR CONAI	Driver Utilizzato	Quantità rifiuto raccolta differenziata a ricavo
Comune	Valore Assoluto/Percentuale	Note specifiche
Acqualagna	1,3%	
Apecchio	0,7%	
Auditore	0,6%	
Belforte all'Isauro	0,3%	
Borgo Pace	0,2%	
Cagli	2,8%	
Cantiano	0,8%	
Carpegna	0,5%	
Fermignano	4,6%	
Fratte Rosa	0,3%	
Frontino	0,2%	
Frontone	0,7%	
Gabicce Mare	2,8%	
Gradara	1,6%	
Lunano	0,6%	
Macerata Feltria	0,7%	
Mercatello sul Metauro	0,6%	
Mercatino Conca	0,4%	
Mombaroccio	0,9%	
Monte Cerignone	0,2%	
Monte Grimano Terme	0,4%	
Montecalvo in Foglia	1,5%	
Monteciccardo	0,5%	
Montecopiolo	0,4%	
Montelabbate	5,4%	
Peglio	0,2%	
Pesaro	41,5%	
Petriano	1,0%	
Piandimeleto	0,8%	
Pietrarubbia	0,3%	
Piobbico	0,8%	
Sant'Angelo in Vado	1,9%	
Sassocorvaro	1,2%	
Sassofeltrio	0,5%	
Serra Sant'Abbondio	0,4%	
Tavoleto	0,4%	
Tavullia	3,7%	
Urbania	3,4%	
Urbino	6,8%	
Vallefoglia	8,2%	

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

CESPITI COMUNI	Driver Utilizzato	Quantità rifiuto totale prodotto
Comune	Valore Assoluto/Percentuale	Note specifiche
Acqualagna	1,8%	
Apecchio	0,6%	
Auditore	0,6%	
Belforte all'Isauro	0,2%	
Borgo Pace	0,2%	
Cagli	2,4%	
Cantiano	0,7%	
Carpegna	0,6%	
Fermignano	3,0%	
Fratte Rosa	0,3%	
Frontino	0,1%	
Frontone	0,5%	
Gabicce Mare	5,5%	
Gradara	2,0%	
Lunano	0,5%	
Macerata Feltria	0,7%	
Mercatello sul Metauro	0,5%	
Mercatino Conca	0,4%	
Mombaroccio	0,9%	
Monte Cerignone	0,2%	
Monte Grimano Terme	0,3%	
Montecalvo in Foglia	0,8%	
Monteciccardo	0,5%	
Montecopiolo	0,5%	
Montelabbate	3,6%	
Peglio	0,2%	
Pesaro	49,4%	
Petrignano	0,9%	
Piandimeleto	0,6%	
Pietrarubbia	0,2%	
Piobbico	0,5%	
Sant'Angelo in Vado	1,4%	
Sassocorvaro	1,4%	
Sassofeltrio	0,5%	
Serra Sant'Abbondio	0,3%	
Tavoleto	0,3%	
Tavullia	2,5%	
Urbania	2,3%	
Urbino	7,1%	
Vallefoglia	5,1%	

DISCARICHE	Driver Utilizzato	Quantità rifiuto smaltito
Comune	Valore Assoluto/Percentuale	Note specifiche
Acqualagna	2,6%	
Apecchio	0,5%	
Auditore	0,8%	
Belforte all'Isauro	0,1%	
Borgo Pace	0,1%	
Cagli	2,0%	
Cantiano	0,5%	
Carpegna	1,1%	
Fermignano	1,6%	
Fratte Rosa	0,2%	
Frontino	0,1%	
Frontone	0,4%	
Gabicce Mare	8,5%	
Gradara	2,8%	
Lunano	0,3%	
Macerata Feltria	1,1%	
Mercatello sul Metauro	0,2%	
Mercatino Conca	0,3%	
Mombaroccio	1,2%	
Monte Cerignone	0,1%	
Monte Grimano Terme	0,2%	
Montecalvo in Foglia	0,5%	
Monteciccardo	0,8%	
Montecopiolo	0,8%	
Montelabbate	2,1%	
Peglio	0,1%	
Pesaro	51,4%	
Petrignano	1,0%	
Piandimeleto	0,4%	
Pietrarubbia	0,4%	
Piobbico	0,3%	
Sant'Angelo in Vado	0,9%	
Sassocorvaro	1,8%	
Sassofeltrio	0,8%	
Serra Sant'Abbondio	0,2%	
Tavoleto	0,4%	
Tavullia	1,4%	
Urbania	1,5%	
Urbino	7,3%	
Vallefoglia	3,0%	

APPROVATO

ALLEGATO B PEF20

si delibera di C.C. n. 81 del 29.12.2020

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Dott. UMBERTO COLONNINI

Umberto Colonini



ALLEGATO B - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2020

	Input dati Ciclo integrato RU Input gestione (G) Input ITC (I) Data calcolato (C) Data MTR	Ambito Tariffario		Urbino
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G	445.882	-	445.882
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	317.500	-	317.500
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	290.992	-	290.992
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	G	1.013.886	-	1.013.886
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{var}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	G	317.591	-	317.591
Fattore di Sharing - b	E	0,6	0,6	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	E	190.555	-	190.555
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR _{CONAI}	G	25.625	-	25.625
Fattore di Sharing - b(1+b)	E	0,84	0,84	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+b)AR _{CONAI}	E	21.525	-	21.525
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC _{var}	G	435.749	2.050	437.799
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,7	0,7	-
Rateizzazione r	E	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+y)RC _{var} /r	E	76.256	359	76.615
Oneri relativi all'IVA indetribuibile	G	-	133.925	133.925
STV (stato di liquidazione) MTR (con dati relativi alla composizione di costo standard)	C	1.932.435	194.784	2.127.219
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSI	G	536.583	-	536.583
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	41.047	39.486	80.533
Costi generali di gestione - CGG	G	289.944	-	289.944
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CGD	G	-	-	-
Altri costi - COAI	G	-	15.852	15.852
Costi comuni - CC	C	330.991	55.138	386.129
Ammortamenti - AMM	G	221.186	-	221.186
Accantonamenti - Acc	G	79.526	174.696	254.222
- di cui costi di gestione post operativa delle dotazioni	G	56.630	-	56.630
- di cui per crediti	G	22.896	174.696	197.592
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	31.785	-	31.785
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{in}	G	2.589	-	2.589
Costi d'uso del capitale - CK	C	335.086	174.696	509.782
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{fiss}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC _{fiss}	G	61.767	204.916	266.683
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,7	0,7	-
Rateizzazione r	E	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+y)RC _{fiss} /r	E	7.721	35.860	43.581
Oneri relativi all'IVA indetribuibile	G	-	137.648	137.648
STV (stato di liquidazione) tariffario relativo alle composizioni di costo standard	C	1.210.381	403.543	1.613.923
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/1019/R/RIF	E	-	-	-
STV - STV _{4.5}	E	3.147.817	597.026	3.744.843
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIR/2020	E	-	-	-
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/RII				
Stostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV ^{var}	facoltativo			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR - COI ^{var}	facoltativo			
STV (stato di liquidazione) tariffario relativo alle composizioni di costo standard (Deliberazione 238/2020/R/RII)	C			
Stostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV ^{fiss}	facoltativo			
STV (stato di liquidazione) tariffario relativo alle composizioni di costo standard (Deliberazione 238/2020/R/RII)	C			
STV - STV _{7 bis} (ex Deliberazione 238/2020/R/RII) al base delle composizioni di costo standard	C			
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND_{var}				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND _{var}	facoltativo			
STV (stato di liquidazione) tariffario relativo alle composizioni di costo standard (Deliberazione 238/2020/R/RII)	C			
Grandezze fisico-tecniche				
η _{ed}	G			62,5%
g ₉₋₇	G			9,750
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/g	G			30,80
fabbricato standard C _{cent/g}	E			41,46
costo medio settore E _{cent/g}	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di ri - y ₁	E	-0,155	-0,155	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - y ₂	E	-0,115	-0,115	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - y ₃	E	0,03	-0,03	
Indice y	E	-0,1	-0,1	
coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,7	0,7	
Verifica del limite di crescita				
η _{pi}	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X ₁	E			0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - Q ₁	E			0,50%
coeff. per la realizzazione di modifiche del programma gestionale - PG ₁	E			0,50%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 ₁	facoltativo			0,00%
Parafattore per la determinazione dell'indice alla raccolta rifiuti - p	C			2,5%
STV ₁	E			1.029.029
STV ₂	E			3.630.302
STV ₃	E			1.456.523
STV ₄	E			1.546.316
STV ₅	E			3.002.859
STV ₆	C			1.225.7
STmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			3.077.910
delta (ST ₆ -STmax)	C			602.742
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 5 MTR				
retroscia IV ₁	E			1.747.827
retroscia IV ₂	E			1.932.815
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			

APPROVATO

1) Sintesi

Delibera di C.C. n. 81 del 20/12/2020

IL VICESEGREARIO COMUNALE
Dott. UMBERTO COLONNELLI

Umberto Colonnelli



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2020 MTR ARERA

Ambito Tariffario

Urbino

Il presente prospetto costituisce la bozza di Piano Economico Finanziario 2020 elaborata in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ARERA di cui alla Deliberazione ARERA n. 443 del 31.10.2019 e s.m.i. e sulla base dei dati acquisiti da parte del Gestore del servizio e dei Comuni, ciascuno per i servizi di propria competenza.

Si ricorda che per l'annualità 2020 il Comune si è avvalso della facoltà prevista dal DL 18/2020 art. 107 comma 5 confermando le tariffe 2019. Il Comune è tuttavia tenuto all'approvazione del PEF 2020 entro il 31.12.2020, a seguito del quale l'ATA, in qualità di Ente Territorialmente Competente, procederà alla trasmissione ARERA ai fini della definitiva approvazione. Il conguaglio tra il PEF 2020 ed i costi sottostanti alla TARI 2019 dovrà essere recuperato nelle tre annualità successive, attraverso l'introduzione di una specifica componente (RCU) nei PEF delle annualità 2021, 2022, 2023.

Si riporta nelle tabelle seguenti un quadro sintetico del PEF2020 Comunale finale (ovvero comprensivo degli effetti dovuti all'applicazione del Limite alla Crescita alle entrate tariffarie previsto dal MTR ARERA) nonché del PEF20 ante applicazione del Limite alla Crescita (che non ha alcun riflesso in termini tariffari, nè sull'annualità 2020 nè nelle successive annualità).

Quadro di Sintesi del PEF2020 finale

	Ciclo Integrato RU	Costi del Comune	TOTALE PEF
PEF 2020 TOTALE (IVA inclusa)	2.783.620 €	294.290 €	3.077.910 €
di cui Costi Variabili - Tv			1.461.608 €
di cui Costi Fissi - Tf			1.616.302 €
PEF 2019 normalizzato(*)			3.002.839 €
Variazione PEF20 su PEF 2019 (%)			2,50%
Variazione PEF20 su PEF 2019 (euro)			75.071 €

Quadro di Sintesi PEF2020 in applicazione del MTR ante applicazione del Limite alla Crescita alle Entrate Tariffarie

	TOTALE PEF
PEF20 MTR ante Limite Crescita (IVA inclusa)	3.680.642 €
di cui per Conguaglio 2018	120.196 €
PEF20 MTR Ante Limite Parte Variabile	1.747.827 €
PEF20 MTR Ante Limite Parte Fissa	1.932.815 €
PEF 2019 normalizzato* (IVA inclusa)	3.002.839 €
Variazione PEF20 MTR ante Limite Crescita su PEF 2019 (%)	22,57%
Variazione PEF20 MTR ante Limite Crescita su PEF 2019 (euro)	677.803 €

(*) PEF al netto delle rettifiche di cui alla Det. 2/2020

Note Metodologiche

Con riferimento ai dati comunali per quanto riguarda la componente ACC relativa all'Accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità sono stati inseriti gli importi riportati nel Foglio 4) Comune nelle celle evidenziate in giallo. Laddove il Comune intendesse modificare tale componente dovrà darne tempestivamente comunicazione ad ATA

Le Detrazioni di cui al Comma 1.4 della Det. 2/2020 ARERA (MIUR, Recupero Evasione ed elusione, altri ricavi ad abbattimento della tariffa, ...) saranno da applicare a valle del presente PEF e potranno essere comunicate ad ATA PESARO i) tempestivamente al fine di poterlo recepire della determinazione del PEF Comunale oppure ii) successivamente all'approvazione del PEF da parte del Comune ai fini della trasmissione ad ARERA.

La ripartizione tra parte fissa e parte variabile delle entrate tariffarie post applicazione del Limite alla Crescita è elaborata utilizzando la medesima proporzione delle entrate tariffarie ante Limite alla Crescita e comunque nel rispetto del art. 1.3 del MTR ARERA che prevede una variazione massima della parte variabile rispetto al 2019 pari a più/meno 20%.

I costi per attività esterne al ciclo integrato RU che possono essere introdotti a valle del PEF potranno essere comunicati ad ATA PESARO i) tempestivamente al fine di poterlo recepire della determinazione del PEF Comunale oppure ii) successivamente all'approvazione del PEF da parte del Comune ai fini della trasmissione ad ARERA.

Nei successivi fogli è riportato il Prospetto PEF20 nel formato previsto dal MTR ARERA, un maggior dettaglio dei dati di rendiconto economico utilizzati ai fini dell'elaborazione dello stesso ed il dettaglio dei parametri la cui definizione è rimessa all'Ente Territorialmente Competente.

2) PEF2020	Prospetto PEF20 ai sensi MTR
3) Gestore	PEF Grezzo Gestore 2018 e 2020
4) Comune	PEF Grezzo Comune 2018 e 2020
5) Parametri	Parametri di Competenza dell'ETC

PROSPETTO PEF20 AI SENSI MTR ARERA	Input gestori (G) Input ETC (E) Data calcolato (C) Data MTR	Ciclo Integrato RU (Gestore Asset)	Costi del Comune	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G	445.882	-	445.882
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	317.500	-	317.500
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	290.992	-	290.992
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	G	1.013.886	-	1.013.886
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI^{MV}_{11}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	G	317.591	-	317.591
Fattore di Sharing - b	E	0,60	0,60	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	E	190.555	-	190.555
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - $AR_{(1+u)}$	G	25.625	-	25.625
Fattore di Sharing - b(1+u)	E	0,84	0,84	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+u)AR _(1+u)	E	21.525	-	21.525
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC_{1V}	G	435.749	2.050	437.799
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,70	0,70	-
Rateizzazione r	E	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - $(1+y)RC_{1V}/r$	E	76.256	359	76.615
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	-	133.925	133.925
ΣTV₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	1.932.435	134.284	2.066.719
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	G	526.583	-	526.583
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	41.047	89.486	80.533
Costi generali di gestione - CGG	G	289.944	-	289.944
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-	-	-
Altri costi - COAI	G	-	15.852	15.852
Costi comuni - CC	C	330.991	55.338	386.329
Ammortamenti - Amm	G	221.186	-	221.186
Accantonamenti - Acc	G	79.526	174.606	254.222
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	56.650	-	56.650
- di cui per crediti	G	23.896	174.606	197.599
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	31.785	-	31.785
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R_{IC}	G	2.589	-	2.589
Costi d'uso del capitale - CK	C	335.088	174.606	509.722
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI^{MF}_{11}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC_{1F}	G	61.767	204.910	266.683
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,7	0,7	-
Rateizzazione r	E	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - $(1+y)RC_{1F}/r$	E	7.721	35.860	43.581
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	-	137.648	137.648
ΣTF₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	1.210.381	403.542	1.613.923
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
ΣT₁ = ΣTV₁ + ΣTF₁	C	3.142.817	537.826	3.680.642
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRI/2020	E	-	-	-
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV^{MV}_{11}	facoltativo			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter. 1 del MTR - COI^{MV}_{11}	facoltativo			
ΣTV₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV^{MF}_{11}	facoltativo			
ΣTF₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C			
ΣT₂ = ΣTV₂ + ΣTF₂ (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND_{1V})	C			
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND_{1V}				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND _{1V}	facoltativo			
ΣT₃ = ΣT₂ + ΣTF₂ al netto della componente di rinvio RCND_{1V}	C			
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			62,5%
q_{1+2} / R	G			9,750
costo unitario effettivo - CUEff Kcent/kg	G			30,80
fabbricato standard Kcent/kg	E			41,46
costo medio settore Kcent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - y_1	E	-0,155	-0,155	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - y_2	E	-0,115	-0,115	
valutazione rispetto alla soddisfazione dagli utenti del servizio - y_3	E	-0,020	-0,020	
Totale y	C	-0,30	-0,30	
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,70	0,70	
Verifica del limite di crescita				
r_{PI}	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - R_1	E			0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - Q_1	E			0,50%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_1	E			0,90%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - $C19_{2020}$	facoltativo			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C	2,5%	2,5%	2,5%
(1+p)	C	1,025	1,025	1,025
ΣT₃	C	3.142.817 €	537.826 €	3.680.642 €
$ΣTV_{1+2}$	E			1.456.523 €
$ΣTF_{1+2}$	E			1.546.316 €
$ΣT_{1+2}$	C	2.715.726 €	287.113 €	3.002.839 €
$ΣT_3/ΣT_{1+2}$	C	1,157	1,873	1,226
ΣTmax (entrata tariffaria massima applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	2.789.620 €	294.290 €	3.077.910 €
delta (ΣT₃-ΣTmax)	C	359.197 €	243.536 €	602.732 €
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV ₁	E			1.717.837
riclassifica TF ₁	E			1.392.915
Attività esterne Ciclo Integrato RU	G			

SINTESI RENDICONTAZIONE DATI GESTORE		Input gestori (G) Input ETC (E) Dato calcolato (C)	Tnew 2018 ⁽¹⁾ (Dati Contabili 2017)	Tnew 2020 ⁽²⁾ (Dati Contabili 2018)
Componenti di costo variabile		Dato MTR		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani inciferenziali – CRT	G		454.584	445.882
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G		297.133	317.500
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G		296.269	290.992
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G		1.063.043	1.013.886
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{ESP} _{TV}	G		-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G		331.439	317.591
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G		24.602	25.625
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G		-	-
Componenti di costo fisse		C		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G		506.072	536.583
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G		45.540	41.047
Costi generali di gestione - CGG	G		425.207	289.944
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G		-	-
Altri costi - COal	G		-	-
Costi comuni - CC	C		470.747	330.951
Ammortamenti - Amm	G		256.299	221.186
Accantonamenti - Acc	G		181.948	79.526
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G		62.638	56.630
- di cui per crediti	G		89.443	22.896
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamenti	G		-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G		-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G		21.665	31.785
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{IC}	G		1.514	2.589
Costi d'uso del capitale - CK	C		461.426	335.086
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{ESP} _{FI}	G		-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G		-	-
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			
Defrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			
Attività esterne Ciclo integrato RU		G		
Tassi di inflazione previsti dal MTR				
Inflazione ²⁰¹⁸				0,70%
Inflazione ²⁰¹⁹				0,90%
Inflazione ²⁰²⁰				1,10%

⁽¹⁾ I dati contabili 2017 sono aggiornati ai sensi del MTR con un tasso di inflazione pari allo 0,70%

⁽²⁾ I dati contabili 2018 sono aggiornati ai sensi del MTR con un tasso di inflazione composto pari al 2,01%

SINTESI RENDICONTAZIONE DATI COMUNE		Input gestori (G) Input ETC (E) Data calcolato (C)	Tnew 2018 ⁽¹⁾ (Dati Contabili 2017)	Tnew 2020 ⁽²⁾ (Dati Contabili 2018)
		Data MTR		
Componenti di costo variabile				
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	C	G	-	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	G	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	G	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	G	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G	G	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	G	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	G	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	G	135.975	133.925
Componenti di costo fisse				
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	C	G	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	G	37.658	39.486
Costi generali di gestione - CGG	G	G	-	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	G	-	-
Altri costi - COal	G	G	15.649	15.852
Costi comuni – CC	C	C	53.307	55.338
Ammortamenti - Amin	G	G	-	-
Accantonamenti - Acc	G	G	165.042	174.696
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	G	-	-
- di cui per crediti	G	G	165.042	174.696
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	G	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	G	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	G	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ic}	G	G	-	-
Costi d'uso del capitale – CK	C	C	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G	G	165.042	174.696
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	G	-	-
			139.755	137.648
Detrazioni di cui al comma 4 5 della Deliberazione 44/3/2019/R/RIF	E	E		
Detrazioni di cui al comma 1 4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	E		
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	G		
Tassi di inflazione previsti dai MTR				
Inflazione ²⁰¹⁸			0,70%	
Inflazione ²⁰¹⁹			0,90%	
Inflazione ²⁰²⁰			1,10%	

⁽¹⁾ I dati contabili 2017 sono aggiornati ai sensi del MTR con un tasso di inflazione pari allo 0,70%

⁽²⁾ I dati contabili 2018 sono aggiornati ai sensi del MTR con un tasso di inflazione composto pari al 2,01%

PARAMETRI DI COMPETENZA ETC		Urbino													
<p>Parametri di Gradualità: In ciascun anno la determinazione dei conguagli relativi alle annualità 2018 e 2019 avviene applicando alla somma delle componenti di Rettifica il coefficiente di gradualità, determinato dall'Ente territorialmente competente.</p> <p>16.2 Costo Unitario Effettivo CUeff: determinato dal rapporto tra le entrate tariffarie TVold dell'anno 2018 e la quantità di RU prodotti nell'anno 2018.</p> <p>16.4 Benchmark: In caso di PEF pluricomunale o per ambito indicare il valore adattato del fabbisogno standard di cui all'articolo 1,</p>															
Fattore di Sharing dei Ricavi da Raccolte Differenziate (art.2 MTR)															
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sharing Ricavi</th> <th>Min</th> <th>Scelta</th> <th>Max</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>b [0,3 - 0,6]</td> <td>0,3</td> <td>0,6</td> <td>0,6</td> </tr> <tr> <td>w [0,1 - 0,4]</td> <td>0,1</td> <td>0,4</td> <td>0,4</td> </tr> </tbody> </table>				Sharing Ricavi	Min	Scelta	Max	b [0,3 - 0,6]	0,3	0,6	0,6	w [0,1 - 0,4]	0,1	0,4	0,4
Sharing Ricavi	Min	Scelta	Max												
b [0,3 - 0,6]	0,3	0,6	0,6												
w [0,1 - 0,4]	0,1	0,4	0,4												
Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie - Anno 2020 (art.4 MTR)															
Limite alla Crescita - Anno 2020															
rpi	1,7%	tasso di inflazione programmata													
X [0,1% - 0,5%]	0,20%	recupero di produttività													
QL [0% - 2%]	0,50%	miglioramento qualità													
PG [0% - 3%]	0,50%	perimetro gestionale													
C19 [0% - 3%]	0,00%	COVID													
$\rho = rpi - X + QL + PG + C19$	2,50%														
Parametri di Gradualità ai fini del riconoscimento del conguaglio relativo all'anno 2018															
ΣT_{a-2}^{old} (IVA Inclusa)	3.002.839														
q_{a-2}	9.750														
$CU_{eff\ a-2}$	0,308														
Benchmark	0,415														
Costo Effettivo vs Benchmark	Inferiore														
RC_o	$RC > 0$														
Coefficiente 2020															
	Min	Scelto	Max												
$Y_{1,a}$	-0,25	-0,155	-0,06												
$Y_{2,a}$	-0,20	-0,115	-0,03												
$Y_{3,a}$	-0,05	-0,03	-0,01												
Y_{a}	-0,50	-0,30	-0,10												
COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO															
		$RC_{TV,a} + RC_{TV,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TV,a} \leq 0$												
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,30$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$												
	PERFORMANCE RIFIUTAZIONE/RICICLO	$-0,30 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$												
	SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$												
COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO															
		$RC_{TV,a} + RC_{TV,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TV,a} \leq 0$												
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$												
	PERFORMANCE RIFIUTAZIONE/RICICLO	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,30 < \gamma_2 < -0,20$												
	SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$												